TRIESTE, Mercoledì 31 Luglio 1940
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6417
Anno XVIII dell' E. F. - V dell' Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

Nella grande trappola del Mediterraneo orientale

Grossa formazione navale nemica tempestata per un intero giorno dai nostri bombardieri

Diverse unità centrate, una incendiata - Ampliamento dell'occupazione di Kurmuk - Una colonna britannica in A. O. catturata al completo

La micidiale giostra

Colonne di fiamme e di fumo sugli obiettivi colpiti in pieno

(Dal nostro inviato speciale aereo)

AEROPORTO X, 30

Queste ultime giornate sono state caratterizzate da alcune importanti operazioni belliche nel Mediterraneo orientale — effettuate da numerosi reparti avanzati contro le basi navali di Alessandria e contro un grosso convoglio britannico scortato da numerose navi da guerra — e da un incessante susseguirsi di ardite missioni esplorative, particolarmente nel Mediterraneo centrale intorno a Malta e presso il Canale di Sicilia, con frequenti puntate su zone di vastissima estensione nei due bacini del nostro mare.

Preparativi sospetti

Pochi particolari si hanno sul nuovo bombardamento della città di Alessandria, effettuato questa volta all'alba da una nuoverosa formazione che, penetrando nella foschia che avvolgeva il settore operativo, ha raggiunto gli obiettivi militari della base nemica, non ostante la vigorosa reazione aerea e contraerea, mettendo a segno numerose bombe di medio e di grosso calibro.

Gli inglesi, che evidentemente sono rimasti scottati dalle precedenti arditissime imprese dell'ala fascista, non si sono lasciati prendere alla sprovvista da queste nuove incursioni e si sono difesi con tutta la vigoria possibile; ma ciò non ha certo scoraggiato i nostri arditissimi piloti, nè ha diminuito l'efficacia dell'azione. I velivoli italiani sono passati ad ondate sugli obiettivi distruggendo e incendiando opere portuali, serbatoi, depositi, officine ed hanno magistralmente evitato la caccia nemica, che al segnale di allarme era salita in quota. Uno dei nostri bombardieri si è trovato alle prese con un agile, leggero e armato apparecchio inglese; ma nel combattimento che ne è seguito il nostro aereo, che si è difeso con le sue mitragliatrici fisse e brandeggiabili sfruttando inoltre le proprie doti di velocità e maneggevolezza, ha avuto la meglio. Si può dire che anche Alessandria ormai è entrata nel settore delle operazioni abituali dell'aviazione italiana.

Alcuni particolari abbiamo potuto apprendere nell'aeroporto su cui in questo momento ci troviamo, intorno al combattimento aereonavale svoltosi nel Mediterraneo occidentale.

Le ricognizioni compiute ripetutamente sulla base navale di Alessandria avevano permesso di rilevare certi preparativi che annunciano di solito l'uscita di forze navali. Una prima ricognizione dava luogo alla scoperta di un piroscafo nemico.

Ondate successive

In seguito alla segnalazione una nostra formazione aerea partita immediatamente dalle nostre basi dell'Egeo l'ha attaccato con bombe di grosso calibro danneggiandolo gravemente. Una scoperta più importante faceva un altro nostro velivolo in volo di ricognizione sulla zona.

L'osservatore di bordo infatti avvistava una grossa formazione navale nemica composta di alcune navi da battaglia, una nave portaerei e numerose cacciatorpediniere che scortavano alcuni grossi piroscafi da carico. L'osservatore dava subito comunicazione per radio dell'avvistamento e poco dopo, alle 17.40 una prima formazione seguita a breve distanza, da un'altra raggiungevano la formazione navale nemica. La reazione contraerea fu violentissima. Le navi allargarono immediatamente la formazione e cominciarono a navigare a zig zag. Dal ponte della nave portaerei decollarono dopo qualche minuto alcuni caccia. Fatto un largo giro intorno al convoglio per riconoscere gli obbiettivi più importanti e per mettersi nelle condizioni di luce migliori per il lancio, le nostre formazioni a breve distanza una dall'altra effettuarono il tiro. Bombe di grossissimo calibro hanno colpito diverse unità nemiche provocando gravissimi danni, tra cui l'incendio di una nave nemica. Nel combattimento aereo tra i nostri bombardieri e la caccia nemica è stato abbattuto un apparecchio inglese. Esaurito il carico di bombe i nostri velivoli, ad eccezione di uno, rientravano alle loro basi dell'Egeo.

Alle 18.40 la grossa formazione navale nemica che era stata continuamente sorvegliata da un nostro velivolo da ricognizione mantenutosi a lungo sulla zona per seguire la rotta e per segnalare le eventuali modificazioni, è stata nuovamente attaccata da due altre nostre formazioni da bombardamento pesante, che trasportavano il carico massimo di bombe da grossissimo e da grosso calibro.

In quest'altra violenta azione sono state attaccate due navi da battaglia, con tiri che sono risultati precisi. Lo scoppio delle bombe, ha provocato seri danni a bordo delle due navi attaccate. Questa volta, la reazione contraerea nemica, è stata anche più volenta di prima, e numerosi nostri velivoli sono stati colpiti; ma non irrimediabilmente. Infatti, compiuta l'azione, tutti i nostri bombardieri, sono rientrati alle loro basi.

Le azioni di bombardamento si sono susseguite durante tutto il giorno. Le ricognizioni aeree sono state intensificate fino dalle prime ore del mattino.

La portaerei raggiunta

Stabilita la posizione raggiunta dal convoglio nemico, sono cominciati gli attacchi da parte di nostre numerose formazioni di velivoli da bombardamento pesante. Questi velivoli, che, data la relativa distanza dalle loro basi, potevano caricare quintali e quintali di esplosivo, hanno decollato avendo a bordo bombe di grossissimo e medio calibro ad alto esplosivo e bombe incendiarie. Le condizioni metereologiche e di visibilità non erano perfettamente buone, ma i nostri valorosi bombardieri, hanno superato ogni ostacolo abbassandosi sugli obiettivi. La nave portaerei è stata specialmente presa di mira. Durante uno di questi attacchi, dalla piattaforma della nave sono partiti in volo alcuni velivoli da caccia, che, raggiunta una quota superiore a quella tenuta da una nostra formazione da bombardamento l'attaccava mentre stava effettuando il lancio. I nostri bombardieri non soltanto riuscivano a difendersi e ad abbattere un velivolo nemico ma riuscivano contemporaneamente a centrare la nave con due bombe di grosso calibro e con qualcuna di quelle incendiarie.

Dopo qualche minuto, su una delle navi attaccate, si manifestava un incendio ed alte colonne di fiamme e di fumo, si sprigionavano ai lati della nave. I velivoli nemici, che erano partiti dal ponte della nave portaerei, non hanno potuto atterrare e sono stati costretti a scendere in mare. Anche due piroscafi sono stati colpiti in pieno e sono stati danneggiati gravemente. Uno di essi si è incendiato. Di fronte ai ripetuti attacchi da parte delle nostre formazioni, il convoglio nemico ha assunto una formazione molto larga allo scopo di offrire minore bersaglio.

Le grosse e le piccole navi nemiche, durante tutti gli attacchi navigavano a zig-zag disegnando sul mare scie bianche e schiumose.

La difesa di Malta si va affiosciando

Dai rilievi fotografici compiuti risulta che altre navi sono state colpite e danneggiate ma, data la poca visibilità e la foschia che gravava sulla zona, non è stato possibile stabilire l'entità dei danni subiti dalle navi nemiche. Con queste azioni l'aviazione italiana ha riaffermato nel Mediterraneo la sua potenza offensiva. I risultati ottenuti dai bombardamenti compiuti confermano ancora una volta non soltanto la resistenza fisica dei nostri valorosi equipaggi e le qualità tecniche dei nostri velivoli e del loro armamento, ma anche la efficienza della forza aerea contro la forza navale. L'episodio dell'abbattimento del velivolo da caccia nemico stabilisce inoltre il fatto che i caccia nemici nulla possono contro i nostri velivoli da bombardamento.

Nel contempo, come abbiamo detto, una grandissima attività esplorativa è stata svolta dalla nostra aviazione e idroaviazione in tutti i settori del Mediterraneo. Dall'altro ieri due, tre, financo quattro missioni al giorno vengono effettuate; sono stati impiegati alternativamente e simultaneamente apparecchi da caccia e bimotori equipaggiati con macchine planimetriche e panoramiche per la ricognizione fotografica e idrovolanti per la ricognizione strategica lontana a grandissimo raggio. A Malta la situazione appare invariata; evidentemente gli inglesi non nutrono più speranze sull'impiego di questa loro piazzaforte. Le missioni effettuate ripetutamente nelle più diverse ore della giornata da squadriglie da caccia e da trimotori accompagnati da cacciatori di scorta diretta e in crociera di protezione di quota non hanno appunto suscitato intensa reazione aerea e contraerea; probabilmente gli inglesi devono risparmiare al massimo financhè i nastri delle mitragliatrici di cui non possono avere i rifornimenti.

Le condizioni atmosferiche, un po' peggiorate sono state forse l'avversario più temibile dei nostri esploratori: giacchè se di esse in genere assai poco si preoccupano i nostri piloti, abituati a navigare e operare nelle più avverse condizioni atmosferiche (sfruttandole anzi assai spesso a proprio vantaggio) ne risentono invece le deleterie conseguenze gli esploratori, perchè esse limitano molto la visibilità e quindi rendono non solo assai più difficile (il che ai nostri aviatori non importerebbe) ma meno proficui il loro compito.

Per un riconoscitore ritornare a casa dopo parecchie ore di volo senza quelle fotografie e quelle informazioni che possono soddisfare i camerati del bombardamento o della caccia è un poco come una immeritata punizione; perciò essi in ogni loro missione spingono l'ardimento fino ai limiti dell'eroismo più puro e finiscono sempre col rendere fruttifera ogni loro «uscita».

RAFFAELLO GUZMAN

Il Bollettino n. 51

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

Durante tutta la giornata di ieri numerose nostre formazioni aeree hanno ripetutamente bombardato un convoglio nemico in movimento nel Mediterraneo orientale e scortato da navi da guerra tra le quali una portaerei. Diverse unità sono state seriamente colpite; una incendiata.

In un combattimento aereo impegnatosi fra i nostri bombardieri e la caccia nemica levatasi dalla portaerei un velivolo da caccia nemico è stato abbattuto. Un nostro velivolo non è rientrato.

Nell'Africa Orientale è stata ampliata la nostra occupazione di Kurmuk e catturata una intera colonna nemica di rifornimenti con viveri, armi e munizioni. E' stato efficacemente bombardato il porto di Aden colpendo in pieno una nave.

Una menzogna britannica smentita dal Governo danese

COPENAGHEN, 30

A proposito di una comunicazione fatta dalla radio di Londra, secondo le quali le truppe germaniche in Danimarca si approprierebbero di tutte le merci locali, una nota ufficiosa precisa come la truppa di occupazione riceva direttamente dalla Germania il fabbisogno di approvvigionamento eccettuati alcuni generi che sono prodotti in Danimarca. La nota aggiunge che gli eventuali acquisti germanici in Danimarca e i relativi pagamenti si effettuano in pieno accordo col Governo danese.

I boeri contro la guerra
Manifestazioni contro Smuts in tutte le città del Sud Africa

SAN PAOLO DI LOANDA (Angola), 30

Si apprende da Città del Capo che l'indignazione contro la politica di guerra del Governo del Generale Smuts va sempre aumentando negli ambienti nazionalisti del Sud-Africa. In tutte le città si svolgono manifestazioni contro le quali le forze di polizia si dimostrano insufficienti. A Nylstrom un'assemblea di 3000 boeri ha vivamente protestato contro l'atteggiamento filoinglese e filogiudaico di Smuts e contro il brutale trattamento riservato nei campi di concentramento agli internati tedeschi. I deputati nazionalisti Strydom e Schoeman hanno affermato in un'assemblea pubblica che se Smuts vorrà continuare la guerra in favore dell'ormai barcollante Impero britannico, egli dovrà essere considerato traditore della Patria.

Lo spionaggio britannico spazzato via dal Giappone

Rivelazioni sulla vasta rete di propaganda e di sobillazione

TOKIO, 30

Il Ministro della Guerra Hideki Tojo ha fatto una lunga relazione nella riunione del Consiglio dei Ministri di stamane sul suicidio del corrispondente della *Reuter* a Tokio, Melville James Cox, il quale come è noto, si è suicidato gettandosi dal terzo piano dei locali della gendarmeria dove doveva essere interrogato perchè accusato di spionaggio.

I giornali, commentando la tragica fine del corrispondente della *Reuter*, rilevano interessantissimi particolari circa la sotterranea attività che gli agenti dell'Intelligence Service hanno svolto in Giappone per lunghi anni. I giornali del Gruppo *Nichi Nichi* sotto il titolo «Propaganda britannica e sobillazione britannica in Giappone», ricordano l'imponente attività svolta durante la guerra mondiale dagli inglesi, ingannando popoli e Governi, onde averli a fianco contro la Germania.

I giornali del gruppo *Asahi* pongono in rilievo come la Granbretagna avesse creato tutta un'ampia rete per la propaganda e la sobillazione attraverso il Giappone. A tale scopo, erano state create banche e organizzazioni economiche con capitali ingentissimi, affiliate alla plutocrazia britannica, in numero di quasi 200, oltre alle associazioni ed ai circoli direttamente o indirettamente sotto l'influenza inglese. Vi erano pure scuole e missioni protestanti, con un complesso di 810 allievi, le prime e 20 mila addetti, le seconde. I giornali pongono poi in rilievo l'attività di una certa ditta inglese che ha la sua centrale a Londra e la direzione per il Giappone presso Yokohama con diramazione a Tokio, Osaka, Seoul e Taihoku (Formosa).

Agenzie della predetta ditta erano sorte in ben 110 tra città maggiori e minori, attraverso tuto il territorio giapponese. Questa ditta aveva dato incarico a tutti i propri dipendenti di riferire circa gli aeroporti che si trovavano vicino alle proprie succursali e agenzie in tutto il Paese, già fin dal 1931, quando scoppiò l'incidente tra il Giappone e la Cina per la Manciuria. La ditta, durante l'anno scorso, sospese la distribuzione della benzina onde influire sulle masse giapponesi, dando loro l'impressione che la mancanza di benzina derivava dalla protrazione delle ostilità con la Cina, e, più tardi, di quando in quando sospese pure le vendita dei lubrificanti destinati alle officine della nafta.

L'*Hochi* scrive a sua volta che gli inglesi finanziavano e dirigevano le società di assicurazione contro gl'incendi e contro gli incidenti automobilistici per poter sorvegliare le officine giapponesi ed essere al corrente del numero degli automezzi esistenti in Giappone.

Londra pretende di fare i conti in tasca alla Spagna

Annunziato invio d una missione per una inchiesta sulle riserve di petrolio

SAN SEBASTIANO, 30

Si ha da Londra:

Il Ministro della Guerra economica, Dalton, ha annunziato oggi alla Camera dei Comuni che vari rappresentanti del suo Ministero andranno nella Spagna a fare una inchiesta per accertare se il petrolio importato in quel Paese viene o no riesportato in Germania e se le riserve di petrolio accumulate nella Spagna eccedono di gran lunga, e di quanto precisamente, il fabbisogno nazionale. Dalton non ha detto quale diritto invocheranno i suoi rappresentanti per andare a fare i conti in casa altrui, ma ha affermato che siccome, a parer suo, la Spagna importa quest'anno più petrolio dell'anno scorso, gli uffici di controllo del blocco non rilasciano più i cosidetti certificati.

Il Ministro ha spiegato che la questione è urgente perchè le esportazioni dalla Spagna, attraverso il Mediterraneo, potevano fino a poco tempo fa essere intercettate dal controllo britannico, cosa che non è più possibile da che l'Italia è entrata in guerra. Inoltre, le esportazioni dalla Spagna possono seguire altri itinerari dopo il collasso della Francia.

Infine il Ministro ha ammesso l'insufficienza del blocco, ossia la impossibilità cui si trova ridotta la marina da guerra britannica di perlustrare le coste dell'Atlantico con quell'efficacia senza la quale l'arma del blocco perde ogni parvenza di legittimità, annunziando il ristabilimento del sistema del «navicert» per carichi destinati ai porti europei, nonchè ad alcune isole dell'Atlantico e a taluni porti neutri (ossia spagnoli e portoghesi) dell'Africa. I piroscafi in partenza per questi porti dovranno previamente comunicare ai posti di controllo britannici tutti i particolari concernenti il proprio carico e dovranno munirsi di un certificato «navicert» per la totalità del carico stesso. E se i piroscafi salpassero senza aver obbedito a tale intimazione? «In tal caso — ha detto Dalton — correranno l'alea di essere sequestrati dalle nostre pattuglie».

Dalton ha concluso che il Governo britannico ha deciso di trattare d'ora innanzi alla stessa stregua dei Paesi nemici tutta la Francia metropolitana, l'Algeria, la Tunisia e il Marocco francese, per tutto quanto concerne il blocco navale.

Un Comitato composto di tre militari e di tre uomini d'affari e presieduto dal Sottosegretario parlamentare del Ministero della Guerra è stato istituito dal Ministro Eden. Scopo di detto Comitato dovrebbe essere quello di «suggerire» al Ministro della Guerra, in vista dell'attuale situazione, la riorganizzazione del Ministero, nonchè la tempestività di eventuali cambiamenti in modo che essi non causino alcuna interruzione allo sforzo bellico.

Le incursioni sull'Inghilterra soltanto un prologo

Semplici colpi di spillo in confronto a quello che verrà

Bilancio delle possibilità germaniche

BERLINO, 30

Non esiste tragedia per quanto fosca nella quale il comico e talora il grottesco non riesca ad infiltrarsi per vie misteriose, accendendo guizzi di malizia che saettano rapidi e vividi come lampi nelle notti d'uragano. L'agonia disperata della potenza britannica si illumina tratto tratto di una irresistibile comicità.

Segni di rammollimento

Mentre l'impero va a catafascio, ti spunta fuori un lettore del *Times* che informa trionfalmente il giornalone perchè a sua volta ne informi il gran pubblico di avere escogitato un magnifico sistema per impedire eventuali atterraggi di apparecchi germanici; sistema consistente nel collocare nel centro del prato attiguo alla sua casa la carrozzella del nonno paralitico. Oppure alla Camera un deputato propone, e gli altri accettano entusiasticamente, l'istituzione di un corso per l'addestramento dei signori rappresentanti del popolo al maneggio del fucile, così da metterli in grado di contribuire alla difesa territoriale nazionale; o magari il Ministro della Guerra annuncia con tutta serietà che si è costituito un corpo di paracadutisti ebrei da contrapporre a quelli germanici. L'ultima che ti viene da Londra è quella di un vecchio signore il quale, riunito intorno a sè un gruppo di ragazzini, si armava di pietre e cominciava a lanciarle contro una carretta, affermando di volere insegnare ai piccoli discepoli come si colpiscono con le bombe a mano i carri armati del nemico. L'episodio è riportato da tutta la stampa britannica a dimostrazione dello spirito bellicoso che infiamma l'intera popolazione dell'isola.

Simili manifestazioni sono fatte per dare ragione a quanti affermano sempre che i cervelli britannici non ospitano l'intelligenza ma soltanto sottoprodotti dell'intelligenza, coi quali purtroppo l'Inghilterra dominò per due secoli il mondo, ma costituiscono anche un indice inequivocabile degli stati di animo determinatisi a misura che il pericolo cresce. In Inghilterra non si ragiona più, si vaneggia. Dai lordi settantenni sino ai più umili pescatori scozzesi delirano tutti, offrendo uno spettacolo assolutamente inedito nella storia.

In Germania, per contrasto, crescono la serenità e la fiducia. La atmosfera germanica è di una limpidità meravigliosa: si attende l'ora X e nessuno si impazienza se essa tuttavia non viene ancora data. Negli ambienti militari, prescindendo naturalmente da ogni profezia finale circa la data in cui l'offensiva finirà per scatenarsi, si dà l'Inghilterra per irrimediabilmente perduta.

Il compito principale lo avrà l'aviazione

Quanto ai metodi che saranno impiegati per raggiungere la mèta è logico che non si faccia parola. Si suppone però che nell'offensiva in grande stile dello Stato Maggiore germanico, l'arma aerea debba avere un ruolo principale. Il popolo inglese lo sa e lo teme. Esso sa anche come i voli finora avvenuti non siano che punture di spillo a confronto di ciò che può seguire e seguirà. Vale la pena di ricordare in proposito che la Germania possiede il dominio totale delle coste dalla Norvegia ai Pirenei, lungo le quali si allineano le basi di partenza per l'aviazione. I campi disponibili sono perfino superiori di numero al bisogno. L'aviazione germanica può dunque schierarsi sia in larghezza che in profondità. L'abbondanza delle basi permette di concentrare facilmente e rapidamente grandi masse di aerei destinati a determinati compiti, come pure consente la disposizione egualmente rapida. Questo agevola l'attacco diminuendo i rischi dei contrattacchi nemici. Altri due fattori importanti della guerra aerea sono la lunghezza dei voli di avvicinamento e le possibilità difensive del territorio da sorvolare. E' ben noto ormai quale raccorciamento per il volo abbiano portato le occupazioni territoriali degli ultimi mesi.

Dalla Norvegia occidentale le formazioni aeree germaniche dominano l'ingresso nord del Mare del Nord, le Shetland, i porti settentrionali e occidentali dell'Inghilterra e il più lungo tragitto dalle basi alle mète richiede poco più di due ore, cioè esattamente la metà del tempo che occorreva per raggiungere Glasgow dagli aeroporti della Germania.

Tutta la Granbretagna a portata di mano

Per l'Inghilterra centrale e meridionale la minaccia è ancor più grave, data la costituzione di basi in Olanda, nel Belgio e nella Francia settentrionale. I porti militari più importanti dell'Inghilterra si trovano appunto sulla costa meridionale e possono essere raggiunti in pochi minuti di volo. A Londra si va da numerosi aeroporti in trenta minuti; in un'ora o poco più una formazione aerea può trovarsi su Liverpool e Birmingham. In una parola, nessuna città e nessun villaggio inglese sono al riparo dai colpi dell'aviazione germanica, alla quale la brevità dei voli necessari per compiere le sue imprese attribuisce il vantaggio di diminuire il peso del carburante per aumentare quello delle bombe, consentendo inoltre una notevole riduzione del logorio di materiale e di personale.

La Germania oggi può impiegare anche quegli apparecchi che possedevano scarsa autonomia e ristretto raggio d'azione che non potevano prima della conquista del litorale della Manica servire per azioni contro l'Inghilterra.

La Granbretagna invece, come ha segnalato oggi al pubblico germanico il Generale d'aviazione Quadre, è costretta ad impiegare parte della propria flotta aerea ovunque deve lottare contro l'Italia e cioè nel Mediterraneo, in Egitto, nel Sudan, nel Kenia, in Somalia. Le forze inviate nei suddetti settori mancano per la difesa dell'isola e perciò ancora assorbono uomini e materiali che devono essere continuamente speditì dall'Inghilterra. Questo è un altro elemento del grandissimo contributo italiano all'immancabile vittoria di domani.

In conclusione, nel cielo come sul mare, la Granbretagna si trova esposta ad una offesa mortale. Solo un miracolo potrebbe salvarla, come la salvò per due volte durante l'epopea napoleonica. Ma certi miracoli — la Marna insegni — non si verificano facilmente in clima fascista e nazista. Tanto peggio per i vampiri della City, tanto meglio per l'Europa.

Il testardo giocatore

L'Inghilterra insomma fa pensare ad un giuocatore che, dopo aver messo insieme dinanzi a sè uno strabiliante mucchio di gettoni in una serie non meno strabiliante di colpi, da un momento all'altro, girata la fortuna, intoppa nella cattiva fortuna e dilapida rapidamente il grosso gruzzolo splendente sul tappeto verde. Di quelle cattive infilate contro le quali non c'è nulla da fare, dove tutto va male senza eccezione e l'unica cosa ragionevole forse sarebbe di smettere e andare a letto.

Invece, da buon giocatore in scalogna, l'Inghilterra si incaponisce, insiste a tentare questo o quel colpo e tutti indistintamente, uno dopo l'altro, le vanno male. Se c'era un momento in cui l'Inghilterra non aveva bisogno di aggiungere nuove complicazioni a quelle che già ci sono in Estremo Oriente, era proprio questo. Ed ecco invece che, nell'intento di ordire chissà quali nuovi intrighi con chissà quali nuovi scopi per migliorare la propria posizione, si fa cogliere in flagrante nel Giappone e una dozzina di agenti di quell'Intelligence Service, da alcuni anni in qua per niente «intelligence» e pochissimo «service», finiscono in gattabuia e uno di essi, il corrispondente della *Reuter*, preferisce saltare dalla finestra anzichè affrontare gli interrogatori dei funzionari di polizia giapponesi.

Spettacoli deprimenti

Brutto affare. E si capisce che gli osservatori neutrali segnalino la sgomenta perplessità londinese su questa nuova ragione di tensione con Tokio. Dagli ex alleati dell'Impero del Sol Levante, un tempo abbandonati per far piacere all'America, l'Inghilterra non ha certo da aspettarsi, e lo sa, un trattamento di riguardo. Ma anche i parenti d'oltre Atlantico — e questo è più doloroso — non si comportano come dovrebbero. Lasciamo andare la questione degli aiuti che sono quelli che sono e vengono quando vengono. Guardiamo quello che succede alla Conferenza dell'Avana, dove si dovrebbero prendere decisioni intese ad impedire che i vincitori della guerra in Europa si impadroniscano di territori nel nuovo mondo, mettano le mani su imprese e comunque su capitali investiti nell'America latina.

Che cosa significa questo? E' evidente: l'Inghilterra viene considerata, oltre oceano, spedita. Nella stanza accanto a quella ove il locupletato zio sta tirando le cuoia, i nipoti si adunano già a discorrere dell'eredità. Sul fatto dell'eredità sono tutti d'accordo; c'è solamente sconcordanza di vedute sulla ripartizione e sulla procedura. C'è chi ha rivendicazioni particolari come ad esempio le isole Falkland e c'è chi non nasconde le sue preoccupazioni che il grande cugino nordico non abbia a intascare tutto.

Figurarsi con che animo Londra segue questa istruttiva discussione, prende conoscenza delle proposte del Cile che i beni britannici in America siano eventualmente incamerati mediante un puro e semplice decreto di espropriazione degli Stati interessati, ove corressero il pericolo di passare alla Germania.

MASSIMO CAPUTO

Preghiere per la vittoria

e per il riscatto dei Luoghi Santi

Una pastorale del Vescovo di Terracina

ROMA, 30

L'iniziativa partita dal diffuso periodico rurale *Italia e Fede*, di invitare clero e popolo d'Italia a chiedere a Dio la piena e assoluta vittoria delle gloriose armi imbracciate a sostenere una causa di altissima giustizia, nonchè il riscatto dei Luoghi Santi in ogni modo vituperati dal giudaismo massonico in un permanente oltraggio alla fede religiosa di tutti i cattolici, ha incontrato le più fervide adesioni.

Il Vescovo di Foggia e Troia ha subito diretto al clero e ai fedeli della sua Diocesi un caldo appello in cui rivendica storicamente i diritti dell'augusta Casa di Savoia su quella terra.

Il Vescovo di Terracina, Sezze e Priverno, ha pubblicato una vibrante lettera pastorale in cui è detto fra l'altro:

«All'appello della Patria, che ha chiamato alla riscossa, i suoi figli, fidenti nella protezione di Dio, sono balzati in piedi, per rispondere volonterosi alla sua voce, pronti a qualunque sacrificio per la vittoria delle sue armi e per il trionfo dei suoi sacrosanti diritti. Nessuno vuole mancare; ma stretti tutti intorno all'augusta persona del Re Imperatore, ubbidienti all'ordine dell'invitto e vigilante Duce del Fascismo, corrono intrepidi alla difesa dell'Italia nostra affinchè, raggiunte le sue mète, realizzate le sue giuste aspirazioni, conseguite le sue rivendicazioni, possa assidersi arbitra di pace con giustizia fra le Nazioni e continuare ad essere maestra di civiltà romana e cristiana al mondo intero. Dobbiamo primeggiare nel compiere il nostro dovere in quest'ora grave e solenne e mentre i nostri cari combattono da forti sui campi di battaglia, noi dobbiamo innalzare fervidissime le nostre preghiere al Dio degli Eserciti perchè si degni benedire condottieri e soldati e coronare con la completa vittoria il loro sacrificio e il loro eroismo.

Particolari preghiere dobbiamo per altro innalzare per la rivendicazione dei Luoghi Santi, in modo speciale del Cenacolo e del Sepolcro di Gesù Cristo, i quali allora soltanto riscuoteranno la giusta venerazione quando su di essi sventolerà il vessillo dell'Italia cattolica e fascista».

Massimo impulso all'assistenza ai bambini

Centri di riunione e doposcuola estivi con conversazioni, letture ecc.

ROMA, 31

Il Comando generale della «Gil» ha impartito dettagliate disposizioni perchè in rapporto alle particolari esigenze del momento venga dato il massimo impulso all'assistenza a favore dei bambini del popolo, in special modo dei figli dei richiamati. In aggiunta alle attività già in funzione (colonie diurne e temporanee che ospitano oltre 300 mila ragazzi, rastellamento ecc.), è stata disposta l'istituzione di centri di riunione e di doposcuola estivi, nelle vicinanze dei rioni popolari ed operai delle città, ai quali parteciperanno i bambini dai 6 anni poi. Questi centri di riunione funzioneranno dall'alba al tramonto, preferibilmente presso cortili di scuole alberati o provvisti di porticati, giardini pubblici o ville private eventualmente cedute in uso dalla solidarietà fascista dei proprietari. Per la sorveglianza e l'istruzione dei bambini i Comandi federali sono stati autorizzati ad utilizzare la volonterosa opera delle camerate insegnanti elementari, che sono attualmente libere da impegni professionali. Qualora i mezzi finanziari lo consentano, dovrà essere somministrata ai bambini una refezione calda e la più completa ed affettuosa assistenza sarà così assicurata, nel miglior modo, ai bambini accolti in queste istituzioni, l'assistenza che verrà integrata da una vigile e costante azione educativa: conversazioni istruttive, piacevoli letture e radiotrasmissioni si alterneranno quindi agli esercizi ginnici, al canto corale, ai giuochi. I Comandi federali sono stati invitati a provvedere subito in proposito secondo le locali esigenze.

Migliaia e migliaia di ragazzi troveranno così presso i centri di riunione il più confortevole ambiente e la più affettuosa assistenza che la «Gil», nel nome del Duce, ha per loro predisposto.

E' sospeso il collocamento a riposo degli insegnanti

I figli dei richiamati alle armi saranno esonerati dalle tasse

ROMA, 30

In considerazione dello stato di guerra e della disposizione che vengano richiamati in servizio i pensionati per sostituire i richiamati alle armi, con provvedimento in corso il Ministro dell'E. N., ha disposto che siano sospesi i collocamenti a riposo degli insegnanti. Anche i collocandi a riposo trattenuti in servizio lo scorso anno possono continuare le loro funzioni.

Un altro provvedimento dello stesso Ministro si annunzia prossimo per esonerare da tutte le tasse per l'ammissione alle lezioni e agli esami dell'anno scolastico 1940-41 e per il conseguimento dei relativi diplomi, gli alunni e gli studenti delle scuole medie, delle Università, delle scuole artistiche, magistrali ecc. appartenenti a famiglie di disagiate condizioni economiche il cui genitore a datare dall'11 giugno 1940 sia stato o sia in servizio militare.

Nel Direttorio dei combattenti

ROMA, 30

Il Direttorio nazionale dell'Associazione combattenti riunitosi oggi per la sessione di luglio ha iniziato i lavori rivolgendo alla Maestà del Re Imperatore il saluto devotamente augurale dei combattenti d'Italia cinque volte chiamati a fulgida vittoria nel glorioso quarantennio di Regno dell'augusto Sovrano. Il Direttorio ha rivolto l'espressione del più commosso sentimento alla memoria imperitura dei Caduti nella nuova guerra, rendendo particolare omaggio ad Italo Balbo, Quadrunviro della Rivoluzione, che da 15 anni alla Associazione conferiva l'alto contributo della sua operante partecipazione quale presidente della Federazione di Ferrara. A tutti i combattenti di terra, di mare e del cielo eroicamente protesi nell'impeto di ogni superamento di valore e di sacrificio, verso le nuove mète che il Duce ha segnato al destino dell'Italia del Littorio, il Direttore ha rivolto l'affettuoso pensiero dei camerati dell'Associazione.

Il calendario venatorio

per la imminente stagione

ROMA, 30

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto ministeriale che fissa il calendario venatorio per l'anno 1940-41.

Art. 1) La caccia e l'uccellagione si aprono il 1.o settembre 1940 XVIII e si chiudono il 1.o gennaio 1941 XIX, salvo quanto previsto negli articoli seguenti.

Art. 2) Nella zona delle Alpi, la caccia e l'uccellagione si chiudono il 15 dicembre 1940 XIX.

Art. 3) Nei compartimenti 1 (provincie di Torino, Asti, Cuneo, Aosta, Vercelli, Alessandria e Novara), 2 (prov. di Milano, Como, Varese, Pavia, Cremona e Mantova), tre (prov. di Venezia, Sondrio, Bergamo, Brescia, Vicenza, Treviso), 5 (prov. di Venezia, Padova, Rovigo, Ferrara e Ravenna), 6 (prov. di *Trieste*, Gorizia, Udine, Pola, Fiume e Zara), 7 (prov. di Bologna, Modena, Reggio Emilia, Parma e Piacenza), 8 (prov. di Ancona, Macerata, Pesaro, Ascoli Piceno, Chieti, Pescara, Teramo e Forlì), 9 (limitatamente alle prov. di Bari, Foggia e Matera), 11 (prov. di Firenze, Arezzo, Siena, Perugia e Terni), 13 (prov. di Roma, Littoria, Frosinone e Rieti, limitatamente), 14 (prov. di Aquila, Benevento, Avellino, Potenza e Campobasso), 15 (prov. di Napoli, Salerno, Cosenza, Catanzaro e Reggio Calabria), la caccia col fucile alla quaglia, alla tortora, ai passeracei, ai palmipedi ed ai trampolieri è consentita nei giorni 15, 16, 17, 18, 24, 25 e 26 agosto 1940 XVIII, limitatamente alle località nelle quali la caccia stessa non possa nuocere alla selvaggina stanziale protetta. Nelle provincie anzidette e limitatamente alle località ed alle specie di selvaggina testè accennate, la uccellagione è consentita in modo continuativo a partire dal 15 agosto 1940 XVIII. Le località di cui sopra sono quelle indicate dai Comitati provinciali della caccia e nella cui delimitazione si seguiranno confini naturali ed artificiali facilmente identificabili. I Comitati stessi disporranno l'opportuno servizio di vigilanza.

Art. 4) La caccia al capriolo in terreno libero si chiude il 1.o novembre 1940 XIX, la caccia al cervo, al daino ed al cinghiale si apre il 1.o novembre 1940 XIX e si chiude il 31 gennaio 1941 XIX; la caccia al camoscio nel tratto che va dalla zona del Monte Rosa, Valle Anzasca, Ossola e Minori al Lago Maggiore, in provincia di Novara, si chiude il 20 ottobre 1940; la caccia ai fagiani nelle riserve si chiude il 31 gennaio 1941 XIX durante quest'ultimo mese è limitata ai soli maschi.

Art. 5) In Sardegna nel limite dei giorni di cui all'art. 3, è consentita la caccia col fucile soltanto alla tortora, con divieto, però, di far uso del cane. La caccia alla pernice, alla lepre ed alla gallina prataiola si chiude nell'isola stessa il 4 novembre 1940 XIX e la caccia al cinghiale si apre il 1.o dicembre 1940 XIX. La pernice sarda uccisa nell'Isola, non può essere asportata che nel limite di dieci capi per ciascun cacciatore che si presenti agli uffici addetti con la licenza di caccia con il fucile.

Art. 6) L'uso dei cani levieri è consentito dal 1.o ottobre 1940 XVIII al 15 dicembre 1940 XIX. L'uso dei cani da seguito è consentito dal 1.o settembre 1940 XVIII al 1.o gennaio 1941 XIX, salvo per la caccia al cervo, al daino ed al cinghiale, per la quale l'uso di detti cani da seguito è consentito fino al 31 gennaio 1941 XIX.

Art. 7) Fermo il disposto dell'art. 38 del T. U., per l'annata venatoria 1940-41, rimangono vietate: A) la caccia e la cattura della pernice rossa in provincia di Cuneo. B) La caccia e la cattura del capriolo e dell'urogallo o gallo cedro nella Valtellina. C) La caccia e la cattura anche dei maschi del cervo e del daino, in terreno libero, in Sardegna. D) La caccia e la cattura del francolino di monte. Tale divieto non si applica nelle provincie di Trento, Bolzano, Trieste, Gorizia, Fiume e Pola.

Art. 8) E' vietata la caccia e la cattura di specie non appartenenti alla fauna locale e introdotta a scopo di acclimatazione, limitatamente al periodo dell'acclimatazione stessa, secondo l'elenco che ciascun Comitato provinciale della caccia compilerà in sede di manifesto. Per la caccia e l'uccellagione relativa al periodo successivo ed ai termini di chiusura sopra indicati si provvederà con altro decreto.

Scoperta di un tempio romano

ROMA, 30

Nella villa di Collegrassa, sita presso l'aeroporto di Guidonia, è stato scoperto un tempio romano. Il monumento, della fine della Repubblica, è di forma rettangolare. E' stata messa allo scoperto l'intera platea di metri 12 per 10, formata da enormi blocchi di pietra tiburtina.

Messaggi al Sovrano per l'anniversario di Regno

Il Partito e il Senato

ROMA, 30

In occasione del 40.o anniversario di Regno di Vittorio Emanuele, il Presidente del Senato ha inviato al Re Imperatore il seguente telegramma:

«In questo giorno memorabile in cui si compiono 40 anni del Vostro Regno glorioso, il Senato in perfetta comunione di sentimento con tutto il popolo italiano, innalza il pensiero reverente a V. M. formulando i voti augurali più fervidi e devoti, nella certezza che l'Italia fascista, combattendo sotto la Vostre gloriose insegne, conquisterà, col valore delle armi, un più grande destino. Suardo Presidente del Senato».

Il Reggente il Direttorio Nazionale del P. N. F., ha indirizzato al Sovrano il seguente telegramma:

«Alla Maestà del Re Imperatore. Nel 40.o annuale del Vostro Regno glorioso, le Camicie Nere elevano a Voi, Maestà, ardenti voti augurali mentre con ferrea decisione creano sotto la guida del Duce, e nel Vostro augusto nome, nuove ragioni di potenza alla Patria fascista. Il Reggente il Direttorio del P. N. F. Pietro Capoferri».

Una Messa per Italo Balbo e per i Caduti milanesi

MILANO, 30

Ad iniziativa delle famiglie dei Caduti in guerra e dei Caduti dell'Aeronautica e mutilati del volo è stata stamane celebrata una Messa in suffragio del Quadrunviro Maresciallo dell'Aria Italo Balbo e dei Caduti milanesi nella guerra attuale. Il rito si è svolto nel recinto del monumento dei Caduti, dinanzi all'altare di Sant'Ambrogio. Assistevano il Conte di Torino, il Prefetto, l'abate mitrato per il Cardinale arcivescovo, il Podestà, il Vicefederale e il comandante la prima zona aerea e moltissimi ufficiali congiunti e popolo.

Disposizioni ministeriali per la distribuzione del sapone

ROMA, 30

Il Ministero delle Corporazioni ha in questi giorni emanato nuove istruzioni circa le modalità per la distribuzione del sapone da bucato ai dettaglianti nel prossimo mese di agosto. Si è confermato che i Comuni, di intesa con i Consigli provinciali delle Corporazioni e la S. A. D. A. C., dovranno provvedere a fissare tempestivamente il carico di ciascun dettagliante in base alle vendite effettive avvenute durante i mesi di giugno e luglio e allo scopo di ottenere che la distribuzione del prodotto disponibile al pubblico possa avvenire almeno nei principali centri di consumo senza ritardo sin dai primi giorni del prossimo mese, è stato disposto che i Consigli potranno autorizzare la S. A. D. A. C. ad assegnare congrui acconti del prodotto stesso ai dettaglianti e che gli ordinativi di consegna dovranno essere compilati dai Comuni stessi in base ai buoni di prelevamento del mese di luglio.

A tale proposito la Confederazione fascista dei commercianti ha fatto presente che non essendovi per il sapone masse di manovra disponibili, sarà utile determinare le singole assegnazioni in misura quanto più possibile aderente al fabbisogno di ciascun dettagliante. Infine va segnalata l'importante iniziativa presa dall'Unione fascista dei commercianti di Roma e che sarà seguita dalle altre Unioni, di dotare cioè di uno speciale cartello i negozianti autorizzati ad accettare a termine di legge la prenotazione dei generi razionati con indicazione per quali generi la autorizzazione ha vigore, cartelli distribuiti dalla stessa Unione e progressivamente numerati ed esposti nel negozio in modo ben visibile. In tale modo si è potuto stroncare sin dall'inizio il tentativo di taluni dettaglianti per accaparrare a danno di altri negozi autorizzati le cedole di prenotazione per generi razionati

I premi ai Buoni del Tesoro Serie FF, GG 1949

ROMA, 30

Presso la Direzione generale del Debito pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100.000, 50.000 e 10.000 relativi alla scadenza 15 luglio 1940 XVIII per le Serie dei Buoni del Tesoro novennali 1949 appresso indicate:

Serie FF: i due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 861.153 e 1.721.346.

I quattro premi di lire 50.000 ai Buoni: 1.084.692, 1.316.978, 1.426.869 e 1.978.805.

I cinquanta premi di lire 10.000 ai Buoni:

12.518	47.436	68.255
154.518	177.673	217.198
233.984	239.148	267.041
302.837	405.385	411.076
425.765	449.195	457.663
411.468	608.957	657.011
794.632	838.876	854.762
879.476	890.581	967.716
974.560	985.768	994.198
1.011.047	1.029.049	1.043.469
1.054.658	1.081.233	1.210.268
1.241.833	1.313.901	1.347.427
1.403.032	1.425.603	1.511.640
1.515.949	1.574.554	1.746.520
1.854.965	1.883.281	1.886.466
1.902.858	1.918.152	1.932.997
1.972.118	1.985.088	

Serie GG: i due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni: 1.128.280 e 1.985.573.

I quattro premi di lire 50.000 ai Buoni: 552.688, 921.478, 1.919.364 e 1.986.796.

I cinquanta premi di lire 10.000 ai Buoni:

6.995	33.556	64.744
71.257	264.851	328.152
328.427	341.401	372.534
416.053	451.358	453.655
474.938	484.596	514.212
531.393	605.854	633.230
688.103	695.201	715.081
852.454	853.290	910.801
989.912	1.021.625	1.045.412
1.046.337	1.047.182	1.111.248
1.130.328	1.131.298	1.164.458
1.258.465	1.267.950	1.274.158
1.274.202	1.284.541	1.419.190
1.582.298	1.680.734	1.701.642
1.707.686	1.818.005	1.861.158
1.867.187	1.930.195	1.940.900
1.941.432	1.978.762	

CRONACA DELLA CITTÀ

Caduto per la Patria

Cannoniere Ferruccio Cacus

Alla famiglia, abitante nella nostra città in via Mazzini 19, è pervenuta in questi giorni notizia della morte gloriosa, avvenuta a Tobruk, del cannoniere Ferruccio Cacus, di 21 anni, facente parte dell'equipaggio del cacciatorpediniere «Espero».

Con la morte eroica del giovane Cacus è un altro triestino che per la grande Patria fascista ha immolato la sua giovane vita.

Uscito dalle balde file della G.I.L. marinara, il giovane Cacus era partito con animo esultante per servire la Patria in armi. Degno figlio di Trieste, Ferruccio Cacus, appena imbarcatosi sull'«Espero», inviava al babbo una lettera ch'è un inno di fede e di certezza nell'immancabile vittoria.

«Carissimo papà! — egli scriveva — Siamo in guerra! Tu lo sai cosa vuol dire ciò. Questa grande notizia noi l'abbiamo appresa in navigazione, tutti stretti intorno alla radio di bordo... Tutti uniti, ufficiali, sottufficiali ed equipaggio, abbiamo gridato al nostro comandante il nostro orgoglio per le future battaglie. Tutti abbiamo giurato di fare il proprio dovere ed assieme al comandante abbiamo inneggiato al Re Imperatore, al Duce ed alla nostra amata Patria...».

Dopo avere annunciato l'affondamento di un sommergibile inglese conseguito per mezzo delle mine subacquee, l'animoso giovane così continua:

«Il momento è duro, lo so bene; ma voi non dovete impressionarvi troppo. Oggi tutte le famiglie hanno qualcuno sotto le armi, perciò bisogna essere forti e riuscire a combattere i nostri sentimenti...».

Ed alla mamma sua, Ferruccio Cacus, quasi presago della sua eroica fine, diceva:

«Adorata mamma, ti prego di non piangere per me. Sii forte e cerca di soffrire il meno possibile; mi farai tanto più contento...».

Parole e sentimenti degni di un giovane nato e cresciuto nel clima del Littorio.

Il premio del Duce per la nascita di due gemelle

Sull'apposito fondo disposto dal Duce, l'Eccellenza il Prefetto di Trieste ha concesso il premio di natalità di lire 600 ai coniugi Lentini di S. Canzian d'Isonzo in seguito alla nascita delel gemelle Antonietta e Rosa-Maria.

Conferenze sulla Corsica ai Gruppi rionali fascisti

Oggi, alle 17.30, la dott. Gefter Wondrich parlerà alle camerate del «Comisso», della storia, della posizione geografica e del folclore della italianissima isola.

Domani, alle 19.30, in sede del Gruppo «Razza» parlerà il prof. Lunder alle camerate del «Razza», «Morara Sassi» e «Olivares».

Saluti di triestini richiamati

I seguenti militari Triestini richiamati e pronti a tutto osare per la grandezza della Patria, inviano alle loro famiglie, agli amici e conoscenti fervidi saluti:

Cap. magg. Richter Luigi, cap. magg. Iugovaz Antonio, cap. magg. Ferluga Carlo, cap. magg. Di Chito Angelo, cap. magg. Rosani Giovanni, cap. Menis Adalgerio, cap. Snaier Giordano, cap. Svagel Giuseppe cap. Sirca Luigi, cap. Sulpasso Nicola, fante Barbis Carlo, fante Manzini Servolo, fante Macini Giovanni, fante Crovatin Giovanni, fante Boncompagno Francesco, fante Del Piero Antonio, fante Bartole Giovanni, fante Coceani Giovanni, fante Lonzar Giacomo, fante Moggetti Giulio.

Le donatrici di sangue per i feriti di guerra

Per iniziativa del Direttorio del P. N. F. sono state aperte le iscrizioni fra le donne fasciste allo scopo di costituire presso ogni Fascio Femminile un gruppo di donatrici di sangue.

All'appello hanno risposto immediatamente numerose camerate di Trieste ben liete di offrire il proprio sangue per i feriti di guerra. La selezione accuratissima viene fatta dalla delegata di sanità del Fascio Femminile, dott. Peri e dal direttore dell'ospedale «Regina Elena» dott. Pietro Gall.

Ai gruppi di donatrici di sangue possono iscriversi le donne dai 18 ai 55 anni.

Figli di italiani residenti all'estero di passaggio per la nostra città

Ieri mattina, sono stati di passaggio per la nostra città, diretti alle Colonie per i figli degli italiani all'estero, numerosi organizzati della «Gil» residenti con le loro famiglie a Ragusa (Jugoslavia). I piccoli connazionali dall'arrivo alla partenza sono stati affettuosamente ricevuti, assistiti e vettovagliati dal personale del locale R. Ispettorato dell'emigrazione.

I giovanetti sono giunti alla Stazione centrale alle 11. La comitiva era composta da 12 Piccole Italiane, 8 Giovani Italiane e 2 Giovani Fasciste, accompagnate dalla camerata Carmela Cavalieri e dirette a Tirrenia, e da 15 Balilla, 6 Avanguardisti e 4 Giovani Fascisti, accompagnati dal cav. Mario d'Urbino e diretti a Cattolica.

Alle 11.50, grati per le accoglienze ricevute, essi hanno ripreso, tra vibranti acclamazioni al Duce, il viaggio per raggiungere le due Colonie.

Arte varia alla Casa G.I.L. "Ivancich,,

Come precedentemente annunciato, domani, con inizio alle 19, avrà luogo alla Casa rionale G.I.L. «A. Ivancich» di Roiano (via Solitro) uno spettacolo d'arte varia e moderna.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico-Cartotecnico. Le lezioni di fisarmonica sono rimandate a domani, giovedì. Aperte iscrizioni al torneo di boccine.

«Dimm». Domenica 4 agosto partenza campeggianti del sesto turno per il soggiorno alpino a Paularo.

Decesso. Sincero rimpianto ha suscitato in tutti i cittadini la morte del signor Armando Susanna, già ispettore alle Assicurazioni Generali, e altrettanto noto come impiegato esemplare, quanto come fervente patriota, che ai tempi del governo straniero non esitava ad esporsi alle persecuzioni e le ebbe. Egli fu sin dai giovani anni uno degli irredentisti più accesi, un vero propagandista della causa, un fedele dell'Italia con intransigente amore. Colpito dalle autorità austriache anche durante la guerra, furono poi sua gioia la redenzione della città e gli anni in cui potè vivervi vita italiana e assistere all'ascensione dell'Italia fascista. Un pensiero riverente alla sua memoria e condoglianze ai congiunti.

Bollettino demografico

30 luglio 1940-XVIII

Nati	18
Morti	5
Matrimoni	1

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. Sezione coloniale. Le coloniali che desiderano partecipare al campeggio che si terrà a Pierabech nell'agosto di quest'anno si rivolgano per iscrizioni e informazioni alla sezione coloniale del Fascio Femminile, via Roma 28-I. Tutte le addette coloniali ai Gruppi e le coloniali sono comandate in sede per giovedì sera, alle 19, per importanti comunicazioni.

G.U.F. Sezione Belle Arti. In occasione dei Littoriali dello Sport il convegno di oggi sulla anatomia artistica è sospeso, per essere rimandato al prossimo mercoledì.

La Mostra fotografica in Castello

Oggi ultimo giorno della Mostra fotografica nazionale nelle sale del Castello di S. Giusto.

La Mostra, che ha avuto il più largo successo, sarà ora trasferita in Germania, dove sarà esposta, successivamente in più città, come contraccambio ad una Mostra fotografica germanica che sarà esposta in città italiane.

I Littoriali della vela a Trieste

Imbarcazioni ed equipaggi dei «Guf» partecipanti

Ecco i «Guf» iscritti ai Littoriali, riportati con a fianco i nomi degli equipaggi e delle imbarcazioni:

Ancona: stella «Sergio Laghi», N. N. Como: jole «Aprilia», Bossi A.; dinghy «X», Penci L. Fiume: jole «Oscar Cosulich», Toniati R.; jole «Fisalia», Gottardi S; dinghy «101», Spalatin A.; dinghy «El Bò», Galletti A. Gorizia: stella «Achernar», Vianello P. e Milano A. Livorno: stella «Tarabocchia, Neri F. e Neri C.; jole «Idotea», Visioli; dinghy «Capris», Grasso B.; dinghy «102», Barabino P. Napoli: stella «Sagitta». Farnia e Spadaro; stella «Narvalo», Dellipaoli e Marino; jole «Falco II», Di Marzo G.; jole «Freccia Nera», Garolla R.; dinghy «Capitone», Barendson M; dinghy «Fisalia», Maffezzoli A. Novara: jole «Fiume», Zappelloni e Binaghi; dinghy «Livio», Zappelloni e Nogardi. Palermo: stella «Scaramuccia», Calajo e Brizzi; jole «Carpenè», Mangione; dinghy «Nereo», Pramagione. Pola: stella «Sadalsud», Derin U. e Rocco; stella «Denebola», Derin M. e Bari; jole «Aurora», Paulin P.; jole «Nike», Parovel D.; dinghy «Bora», Pauletta; dinghy «Garbin», Bari. Roma: dinghy «S. Giusto», Monami M.; dinghy «X», Indri G. M. Taranto: jole «Sirio», Sigillindo; dinghy «Zenith», Comegna G.; dinghy «Sauro», Caggiano G. Trieste: stella «Canopo», Machne e Ferri; stella «Sirena», Moscovita e Robba; jole «Estella», de Manzini G.; jole «Axum», Moscovita P.; dinghy «Nibbio», Suni; dinghy «Licio», de Haag. Udine: stella «Mariagrazia», Bertuzzi e Villoresi; stella «Alfard», Corbellini e Magnani; jole «Arrai», Vanni degli Onesti Giovanni; jole «Dhea», Vanni degli Onesti Guido. Venezia: stella «Locatelli», Gatti e Monico; jole «Adua», Gamba; dinghy «X», Moschini; dinghy «X», Spiro. Zara: jole «Tso Hea», Gallessi; dinghy «Y 16», de Denaro.

I programmi d'attività del Dopolavoro XXX Ottobre

Si sono resi disponibili all'ultimo momento alcuni posti nel campeggio di Canazei di Fassa, i quali possono venir prenotati entro questa sera, dalle 20.30 in poi, in sede sociale (via Rossetti 15). Per questa sera alle 20.45 sono convocati in sede tutti i partecipanti a detto campeggio, per il saldo della quota.

Il Dopolavoro per i soldati

Teatrini ambulanti e platee erbose sul Carso

Gli spettacoli all'aperto, dedicati alle Forze Armate della nostra Provincia, si moltiplicano con ritmo accelerato dando ai filodrammatici triestini l'occasione di rivivere le peripezie degli attori di Tespi. Tutte le domeniche, sull'altipiano, si improvvisano palcoscenici e camerini valendosi di quei mezzi di fortuna che la località può offrire e nei traballanti camerini i nostri attori, più entusiasti che mai della loro attività, si truccano per recitare sugli scricchiolanti palcoscenici il loro vario e divertente repertorio.

Sulla collina che si inerpica dinanzi alla boccascena, come una tribuna erbosa, si pigiano gli spettatori in grigio-verde, il pubblico più attento e più generoso e più espansivo che mai filodrammatica abbia avuto.

Domenica prossima sarà la volta delle filodrammatiche del «Dimm» e del Dopolavoro ferroviario le quali allestiranno due spettacoli all'aperto, sul Carso.

Accanto a questa nuova attività le nostre filodrammatiche continuano quella normale di sede dedicando numerosi spettacoli drammatici e d'arte varia ai soldati dei reparti di sosta a Trieste.

Quest'oggi il Dopolavoro del Pubblico Impiego organizza per i richiamati alle armi uno spettacolo d'arte varia mentre il Dopolavoro «Ilva» eseguirà una delle sue bisettimanali rappresentazioni cinematografiche.

Giovedì il Dopolavoro interaziendale dei chimici ospiterà i richiamati alle armi che assisteranno alla rappresentazione della commedia in tre atti di Cagliari «Serata gialla». Nella stessa giornata il Dopolavoro delle Assicurazioni Generali offrirà ai richiamati un trattenimento d'arte varia.

Sabato 3 agosto i camerati alle armi saranno ospiti del Dopolavoro «Acegat» che allestirà la bella commedia di G. Gherardi «Questi ragazzi» nella palestra della R. Ginnastica Triestina.

Anche i Dopolavoro della Provincia gareggiano con quelli triestini nell'allestire spettacoli vari per i soldati. Il «Crda» di Monfalcone oggi organizza una riunione di pugilato che si svolgerà alla presenza di spettatori in grigioverde mentre il Dopolavoro comunale di Monfalcone prepara una serata d'arte varia.

Scolaro ferito gravemente dallo scoppio di un proiettile

Nel passeggiare per i campi adiacenti alla sua abitazione di Padriciano 30, lo scolaro Giuseppe Crismancich, ha rinvenuto ieri abbandonato fra l'erba un proiettile inesploso. Ignaro del pericolo al quale si esponeva, il ragazzo, raccolto il proiettile, con un sasso s'è messo a batterlo con forza. Ma una formidabile esplosione ha lacerato istantaneamente l'aria ed il ragazzo è stato lanciato con violenza a qualche metro di distanza.

La forte detonazione ha fatto accorrere sul posto alcuni contadini i quali trovato il povero Crismancich in gravi condizioni, hanno provveduto a trasportarlo nell'abitato da dove, con la Croce Rossa, accorsa prontamente sul posto, è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena. Nell'astanteria il sanitario di turno gli ha riscontrato una ferita perforante all'occhio sinistro e numerosissime ferite con ritenzione di scheggie metalliche al viso, al collo ed alle mani.

Il Crismancich, che corre il pericolo di perdere l'occhio sinistro, è stato accolto nella divisione oculistica e giudicato guaribile in sette settimane.

La caduta del ciclista provocata da un sasso

Ieri mattina il droghiere Ernesto Zirza, di 80 anni, abitante in via dell'Istria 40, inforcata una bicicletta s'è recato a Villa del Nevoso. Giunto quasi, un malaugurato sasso impigliatosi fra i raggi di una ruota lo ha fatto ruzzolare a terra. Con un'auto privata il Zirza è stato trasportato all'ospedale Regina Elena.

Pedoni che ruzzolano

Ieri nel pomeriggio, mentre percorreva la via Tarabochia, tale Giuseppe Negovetich, di 87 anni, è caduto pesantemente al suolo riportando una ferita alla fronte. Soccorso dalla Croce Rossa è stato trasportato all'ospedale Regina Elena il cui sanitario ha dovuto prestargli le necessarie medicazioni. Guarirà in dieci giorni.

— Ieri, la casalinga Luigia Di Pauli, di 63 anni, abitante in via D. Bramante 5, mentre camminava lungo la via Capitolina, messo il piede in fallo è caduta producendosi la probabile frattura del femore sinistro. La povera donna, trasportata all'ospedale è stata accolta nella seconda divisione chirurgica e giudicata guaribile in non meno di sei settimane.

Il cavallo caduto nel fosso

Ieri mattina, i vigili del fuoco sono stati chiamati al n. 834 di Gretta per soccorrere un cavallo che, uscendo dalla stalla, era caduto in un fossato. Accorsi sul posto con un carro di salvataggio, i vigili hanno faticato non poco per trarlo dall'incomoda posizione. Dopo circa un'ora di lavoro, il cavallo è stato sollevato ed ha potuto riprendere a trottare avendo riportato solo delle escoriazioni di lieve entità alle gambe.

Scontro ciclistico

Uno scontro ciclistico è avvenuto ieri sera nella frazione di Aquilinia, nei pressi del posteggio daziale.

Il meccanico Davide Merlato di anni 15, abitante ad Ilvania 1234, ha cozzato contro il marittimo Pietro Liubis, di anni 33, che tornava da Muggia.

Entrambi sono stati soccorsi dalla Croce Rossa che li ha trasportati all'Ospedale Regina Elena dove sono stati sottoposti ad una prima visita. Al giovane Merlato è stato medicato un ematoma alla fronte ed una ferita all'avambraccio sinistro, mentre il Liubis presentava una ferita alla regione temporale destra.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il tennis a Riccione

Trionfo italiano nel confronto con gli ungheresi

RICCIONE, 30

L'incontro di tennis fra le squadre d'Italia si è chiuso oggi a Riccione con una smagliante affermazione dei nostri Azzurri

Singolare maschile: Rado (Italia) batte Stolpa (Ungheria) per 6 a 2, 6 a 4. Doppio maschile: Cucelli-Del Bello (Italia) battono Asboth-Gabory (Ungheria) per 6 a 3, 7 a 5. Singolare femminile: Somogyi (Ungheria) batte Tonolli (Italia) per 6 a 3, 6 a 0. Classifica: Italia punti 7, Ungheria punti 2.

La Manzutto fra le tenniste che incontreranno le tedesche

ROMA, 30

La Commissione tecnica della F. I. T. ha così formato la rappresentativa femminile italiana che si incontrerà con quella tedesca nei giorni 2, 3, 4 agosto p. v. a Rimini per la semifinale della coppa Europa centrale: Elsa Gaviraghi, Ucci Manzutto del Tennis Triestino, Wally Sandonnino e Vittoria Tonolli.

Gli atleti azzurri partono oggi per la Germania

Colautti e Pellarini nella comitiva

ROMA, 30

La squadra nazionale italiana di atletica leggera, che incontrerà la squadra della Germania nei giorni 3 e 4 agosto allo Stadio «Adolfo Hitler» di Stoccarda, partirà da Verona il giorno 31 corrente alle ore 13.30. Faranno parte della squadra i seguenti atleti: Maffei (capitano della squadra), Pallerini, Bevilacqua, Battaglio, Biancani, Bianchi, Caldana, Campagner, Contagalli, Colautti, Colombo, Consolini, Daelli, Donnini, Dorescenzi, Eritali, Santoni, Ferassutti, Gonelli, Gritti, Lanzi, Mariani, Mastroieni, Missone, Monti, Paolone, Pederzani, Pellarini, Profeti, Romeo, Rossi, Sestini, Superina, Tanghetti, Vitali e Vukassina.

Per i camerati alle armi

L'odierna riunione pugilistica al «Crda» di Monfalcone

Al teatro del Dopolavoro aziendale dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico di Monfalcone si svolgerà questa sera l'annunciato e vivamente atteso programma pugilistico, offerto ai camerati delle Forze Armate.

Esercitazioni di voga e vela per studenti nautici. Gli studenti già convocati sono invitati a trovarsi domani, giovedì, alle 14 presso la sede del «Ryci», molo Sartorio.

COMUNICATI

AZIENDA COMUNALE DEI SERVIZI ELETTRICITÀ, GAS, ACQUA E TRANVIE TRIESTE

In ottemperanza alle recenti disposizioni del Ministero delle Corporazioni si comunica quanto segue:

A datare dal 1.o agosto a. c. è fatto divieto di eseguire nuovi allacciamenti e nuovi impianti elettrici per uso di riscaldamento di edifici o locali pubblici o privati.

E' fatto altresì divieto di inserire nei contratti di fornitura di energia elettrica, relativi ad impianti già esistenti nuovi consumi di energia elettrica per stufe.

Potrà, invece, essere consentita l'inserzione, nei detti contratti, di nuovi consumi per cucine, scaldabagni ed apparecchiature domestiche, a condizioni che la potenza di tali apparecchiature e di quelle già installate, non superi complessivamente 2 Kw.

A partire dal 1.o agosto a. c. è fatto pure divieto di eseguire e concedere nuovi impianti a gas per riscaldamento di edifici o locali pubblici o privati, fatta eccezione per impianti di cucine e di scaldabagni.

Dal 1.o agosto in poi, la

dott. ADA CICIN

riceverà dalle 16 alle 17, in VIA GENOVA N. 14

AVVISI D'ASTA

Il giorno 7 agosto 1940, ore 16, in Trieste, via Pietà 19, si procederà alla vendita di una macchina lucidatrice per marmi, una macchina scrivere ed altro. Il Cancelliere della R. Pretura.

Il giorno 7 agosto 1940, ore 16.30, in Trieste, via Pietà 19, si procederà alla vendita da una macchina fresatrice con motore. Il Cancelliere della R. Pretura.

URICEMIA: L'INCUBO

...dell'età matura

Sui quarant'anni incominciano i guai: qualche trafitture, qualche dolore reumatico, un principio d'ingrossamento alle articolazioni; ecco i primi sintomi dell'Uricemia, dolorosa manifestazione dell'eccesso di acido urico nel sangue. Preveniteia e combattetela dunque, usando costantemente

IDROLITINA SUPERLITIOSA

DIURETICA - CHE SCIOGLIE L'ACIDO URICO

ne facilita la eliminazione e serve a preparare un'ottima acqua da tavola di sapore gradevolissimo

A TAVOLA SI FORMA L'ACIDO URICO
A TAVOLA BISOGNA COMBATTERLO

A. GAZZONI & C. - BOLOGNA

Autorizz. Prefettura Bologna n. 15397 - 20-6-30-XVII

"INVITO ALLA CACCIA"

"PINDARO"

I due ultimi giocosi successi di

SPADARO incisi su Disco CETRA - IT 751

Spedite questo disco ai vostri parenti ed amici soldati, per allietare i loro momenti di riposo

È IL PACCO DEL BUON UMORE CONCENTRATO!

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

Quando gli "Stukas„ fanno tabula rasa

1500 bombe su Dover

17 caccia inglesi abbattuti, un incrociatore da 10.000 tonnellate affondato, una diecina di piroscafi gravemente danneggiati

BERLINO, 30

Il Quartier Generale delle Forze Armate tedesche comunica:

«Nostre squadriglie di «Stukas» hanno attaccato il porto di Dover. Quattro navi di complessive 32 mila tonn., sono state colpite così gravemente che la loro perdita è da ritenersi sicura. Nel corso di queste azioni si sono avuti violenti scontri aerei con squadriglie da caccia nemiche, che hanno perduto 14 «Spitfire» e 3 «Hurricane». Tre apparecchi sono andati perduti da parte nostra.

Durante un'azione di ricognizione nel Canale della Manica e sulle coste orientali britanniche, la nostra arma aerea ha affondato un incrociatore da circa 10 mila tonn., e un mercantile di 1000 tonn., danneggiando gravemente un secondo vapore mercantile.

Apparecchi britannici hanno effettuato la scorsa notte incursioni sulla Germania settentrionale ed occidentale. Le loro bombe hanno colpito esclusivamente obiettivi non militari. A Düsseldorf, per esempio, sono state fortemente danneggiate tre case. Gli incendi scoppiati in questa occasione sono stati rapidamente domati grazie all'intervento dei servizi di difesa contraerea. Ad Offenbach sul Meno, due case sono state gravemente danneggiate; altre due hanno riportato danni lievi».

Una comunicazione ufficiosa dice inoltre:

L'Agenzia «Reuter» ha diramato dalla stazione radiofonica inglese di Daventry la notizia che la stessa mattina in occasione di un attacco aereo su un porto inglese, otto apparecchi da bombardamento sono stati abbattuti in combattimenti aerei e sette caccia dalla difesa contraerea inglese.

In verità, come si apprende da circoli autorizzati, sono stati abbattuti 17 caccia inglesi dei tipi «Spitfire» e «Hurricane» durante l'attacco aereo mattutino su Dover, al quale hanno partecipato più di 50 apparecchi germanici. Mancano tre apparecchi germanici.

Nel porto di Dover, secondo quanto affermano gli equipaggi, sono stati colpiti nove piroscafi tra cui alcuni stavano per affondare.

In complesso sono state lanciate millecinquecento bombe di tutti i calibri sugli impianti portuali.

La suddetta notizia è caratteristica per la falsità delle informazioni inglesi, sintomo dell'interna debolezza dell'Inghilterra.

Tutto il petrolio romeno va alle Potenze dell'Asse

BUCAREST, 30

Le esportazioni petrolifere romene in Germania durante il mese di luglio sono state superiori ad ogni precedente di questi ultimi anni. Si sa che oltre 200.000 tonnellate di prodotti raffinati, in massima parte benzina per aviazione, sono stati spediti nel mese dalla Romania in Germania.

Con la scomparsa dei mercati francese e britannico e di altri del Mediterraneo in seguito all'entrata in guerra dell'Italia, quantità crescenti di petroli romeni prendono la via delle Potenze dell'Asse.

Nei circoli competenti è stato dichiarato oggi all'*United Press* che altre ingenti quantità di raffinato e di greggio sono a disposizione dell'Asse

Intanto gruppi di tecnici tedeschi e italiani si accingono a dare nuovo impulso all'industria petrolifera romena costruendo nuovi impianti ed esplorando altre zone del territorio romeno. *(United Press)*

Le azioni petrolifere romene debbono esser presentate per il visto

ROMA, 30

La Legazione di Romania comunica:

La R. Legazione di Romania a Roma porta a conoscenza dei proprietari, dei creditori, delle Banche depositarie, dei creditori di azioni in pegno, di azioni delle società petrolifere della Romania che, a cominciare da mercoledì 31 corrente, fino al 10 agosto p. v. incluso sono obbligati a presentare alla Legazione di Romania a Roma (via Garibaldi 29), sotto sanzione di annullamento, le azioni sopra indicate, perchè vengano vistate e per ottenere la iscrizione nominale. Le azioni, all'atto di presentazione, dovranno essere accompagnate dalla dichiarazione di proprietà o dal titolo di pegno.

Ravegnani direttore del "Corriere Padano„

ROMA, 30

Il Ministro della C. P. comunica che è stato nominato direttore del *Corriere Padano* il camerata Giuseppe Ravegnani, fascista del 1920 e squadrista.

Al camerata Giuseppe Ravegnani, giornalista e letterato di eminente fama e fascista temprato nell'ardente clima dello squadrismo, che degnamente succede all'indimenticabile Nello Quilici, il nostro augurale saluto.

Il conte Volpi visita le officine Heinkel

BERLINO, 30

Il presidente della Confederazione degli industriali italiani proseguendo nelle sue visite si è recato nelle officine Heinkel di Oranienburg, intrattenendosi a lungo presso quei modernissimi impianti. Successivamente egli ha visitato sempre con i suoi collaboratori lo Istituto di lavoro scientifico. Il conte Volpi di Misurata ha partecipato ad una colazione offerta dal gruppo industriali del Reich, di cui la delegazione italiana è ospite e insieme con l'Ambasciatore Dino Alfieri è intervenuto a un ricevimento in cui il Segretario di Stato Tschammer und Osten aveva riunito nella sua veste di presidente della Fondazione di studio italo-germanica numerosi rappresentanti dell'industria.

La Francia esce dalla Lega

STOCCOLMA, 30

Il giornale *Stockholms Tidningen* scrive a proposito delle dimissioni di Avenol, segretario generale della S. d. N., che esse sono state date perchè il Ministro degli Esteri di Francia, Baudoin, gli ha comunicato che la Francia non intende più far parte della S. d. N.

Il blocco dei prezzi per le merci e i servizi

L'entrata in vigore del Decreto Legge

ROMA, 30

La Gazzetta Ufficiale pubblica il seguente R. D. L. 19 giugno 1940 XVIII n. 954 concernente il blocco dei prezzi delle merci e dei servizi, delle costruzioni edilizie e degli impianti industriali.

Proroga delle locazioni

Art. 1) Nessun aumento può essere consentito sui prezzi che, alla data di entrata in vigore del presente decreto, risultino fissati dalle competenti autorità per merci di qualsiasi natura, per le forniture di acqua, gas, energia elettrica per qualunque uso, nonchè i servizi pubblici, di trasporto di persone e di cose, ai sensi del R. D. L. 16 giugno 1938 n. 1387, convertito nella legge 19 gennaio 1939 n. 486, e di tutti gli altri provvedimenti riguardanti i prezzi dei prodotti agricoli industriali e dei servizi forniture e prestazioni di qualsiasi specie. I prezzi delle merci, ed i corrispettivi dei servizi, delle somministrazioni, delle consumazioni, nonchè delle forniture e prestazioni per le quali siano stati fissati dei prezzi massimi ufficiali, non possono essere superiori a quelli praticati alla data di entrata in vigore del presente decreto. Tutte le disposizioni del R. D. L. 16 giugno 1938 n. 1387; convertito nella legge 19 gennaio 1939 n. 486, che non siano in contrasto con il presente decreto, restano in vigore.

Art. 2) Fatta eccezione per i casi di inadempimento contrattuale o di giustificate esigenze del locatore e dei suoi più stretti congiunti, nelle locazioni di immobili urbani, a qualunque uso destinati, il conduttore ha diritto alla proroga della locazione in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, alle stesse condizioni vigenti alla data medesima fino al 31 marzo 1941 XIX. Eguale diritto spetta al conduttore di fondi rustici per la proroga della locazione fino al termine dell'annata agraria 1940-41. Per coloro che sono in servizio militare la proroga della locazione non è esclusa dalle esigenze del locatore e dei suoi congiunti. La proroga di cui al comma precedenti si applica anche alle locazioni già scadute alla data di entrata in vigore del presente decreto quantunque siano in corso i procedimenti di sfratto, sempre che il conduttore non abbia ancora lasciato l'immobile e che non sia già stata stipulata una nuova locazione di data certa, anteriore a quella sopra indicata.

Nel caso di locazioni con nuovi inquilini o affittuari il divieto di aumento del canone locatizio è regolato dal R. D. L. 16 giugno 1938 XVI, n. 1387. Le disposizioni del comma precedenti si applicano anche agli immobili affittati per la prima volta posteriormente al 5 ottobre 1936. Per gli immobili urbani nei casi di locazione con nuovi inquilini, di proroghe della locazione in corso, sono consentiti aumenti solo nel caso che il canone di affitto, diminuito di un terzo, risulti inferiore all'imponibile vigente dell'imposta sui fabbricati. In tale caso però il nuovo canone di affitto non potrà essere superiore all'imponibile aumentato del 50 per cento. Nulla è innovato all'art. 20 della legge 2 giugno 1940 XVIII, n. 1, sul latifondo siciliano.

Art. 3) I prezzi praticati dagli alberghi, pensioni, locande, ristoranti, trattorie, case e stabilimenti di cura, non chè pubblici esercizi ,alla data dell'entrata in vigore del presente decreto, non possono essere aumentati. Parimenti non possono essere aumentati i prezzi praticati alla data suddetta dai sublocatori e dagli affittacamere.

Art. 4) I salari, gli stipendi ed i compensi di qualsiasi natura, corrisposti a prestatori d'opera, ai quali si applicano comunque le norme sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi di lavoro, non possono essere in alcun modo aumentati. La validità dei contratti collettivi di lavoro e delle norme equiparate vigenti alla data di pubblicazione del presente decreto, è prorogata di diritto fino al 31 marzo 1941. Non possono essere aumentate le tariffe comunque regolate da atti della pubblica autorità, da ordinanze corporative o da accordi economici collettivi, per le prestazioni effettuate da esercenti una libera professione. Le società commerciali, gli enti, gli istituti di qualsiasi natura, pubblici o privati, tenuti per legge o per statuto alla compilazione di bilanci annuali, non possono aumentare i compensi corrisposti, sotto qualsiasi forma, ai propri amministratori, soci accomandatari, commissari ordinari e straordinari, liquidatori, rispetto a quelli assegnati in base all'ultimo bilancio approvato anteriormente alla data di entrata in vigore del presente decreto.

Divieto di costruire

Art. 5) Le demolizioni dei fabbricati dei centri urbani attualmente adibiti ad alloggi privati sono sospese. E' fatto divieto di dare inizio alla costruzione di edifici privati. Le autorizzazioni e le licenze già concesse si intendono revocate qualora i lavori non siano ancora iniziati. E' ammessa la costruzione di edifici privati nei centri che non siano capoluoghi di provincia e che non abbiano popolazioni superiori ai 50 mila abitanti, purchè gli edifici non richiedano l'impiego di ferro, cemento e di altri metalli non autarchici. Il Ministro dei Lavori Pubblici può concedere deroghe alla disposizioni previste nel presente articolo relativamente alla costruzione di case economiche e popolari e per i casi di riconosciuto carattere eccezionale ed urgente. presente articolo gli edifici ru- Sono esclusi dal divieto di cui al rali.

Art. 6) A partire dalla data di entrata in vigore del presente decreto non possono effettuarsi nuovi impianti industriali ed ampliamenti o modifiche di quelli già esistenti. Il Comitato interministeriale per l'autarchia può consentire la deroga a siffatto divieto qualora ricorrano superiori esigenze per la difesa del Paese. Sono esclusi dalle disposizioni del presente articolo gli impianti idro-elettrici, per i quali continuano ad applicarsi le norme in vigore.

Art. 7) Chiunque violi i divieti stabiliti dal presente decreto è punito con le sanzioni previste all'articolo 16 del R. D. L. 16 giugno 1938, n. 1387, convertito nella legge 19 febbraio 1939, n. 486. Indipendentemente dal procedimento penale è dovuto il rimborso dell'indebito percepito purchè sia chiesto dalla parte interessata entro l'anno della avvenuta percezione.

Art. 8) I divieti contemplati dagli articoli precedenti cesseranno di aver vigore col 31 marzo 1941 XIX.

Art. 9) Con decreto reale saranno emanate, ai sensi dell'art. 3 n. 1 della legge 31 gennaio 1936 n. 100, le norme integrative e quelle altre che potranno occorrere per l'attuazione del presente decreto. Il presente decreto entra in vigore da oggi.

NELL'ORBITA DELL'ASSE

L'Ungheria attende

il passo iniziale di Bucarest

La mediazione italo-tedesca nel caso che i negoziati diretti non approdassero

BUDAPEST, 30

Mentre negli ambienti autorevoli di Budapest si afferma che ogni previsione sulla data e sulla località dove si effettueranno le trattative ungaro-romene è priva di qualsiasi fondamento e si dichiara che l'Ungheria è più che soddisfatta del progressivo svolgersi degli eventi, la stampa polemizza con quella britannica che in questi giorni è più che mai ricca di informazioni a carattere sensazionale, informazioni che hanno provocato a Budapest una nuova ondata di indignazione, per il loro evidente scopo di intorbidare le acque. E, messe, come si conviene le cose a posto, i giornali, e tra essi il *Pester Lloyd*, in editoriali e in note di commento riconfermano come a dispetto delle elucubrazioni di oltre Manica, che altro non manifestano se non disappunto e paura, la politica dell'Ungheria, come è stato anche in questi giorni completamente dimostrato, si identifichi, compiutamente, con quella dell'Asse.

Pace con giustizia

Si pone in risalto che l'Ungheria, in perfetto accordo con l'Asse, attende dalla Romania il passo iniziale per quelle trattative che dovranno portare alla soluzione delle varie questioni pendenti. Il concetto della pace con giustizia predomina in questi ambienti. Dopo l'ultimo convegno di Monaco non c'è più questione di posizioni da assumere: l'Ungheria è nell'orbita dell'Asse Roma-Berlino.

Sulle voci di una prossima riunione dei rappresentanti ungheresi e romeni ad Arad città sul confine transilvano e a Bucarest tra rappresentanti romeni e bulgari non c'è ancora conferma. Si afferma che nel caso in cui i negoziati non avessero risultati concreti, le parti si rivolgerebbero alla mediazione dell'Italia e della Germania così come è avvenuto per la liquidazione definitiva del problema cecoslovacco con la Conferenza al Belvedere di Vienna.

Con quella che sarà la frontiera magiaro-romena a Budapest si sottolinea che si tratterebbe di un confine tracciato ragionevolmente, atto a mantenere le basi di un futuro ordine politico ed economico in questa sensibile zona del Continente. L'Asse, si soggiunge, deve appianare attraverso accordi equi e pacifici ogni controversia e ciò dimostra la ferma volontà di Mussolini e di Hitler di creare gli elementi per una convivenza durevole tra questi popoli

Desiderio di accordo

Il desiderio di accordo coi romeni viene oggi generalmente manifestato da quasi tutti i fogli del pomeriggio e del mattino. Bisogna vedere presto eseguite quelle raccomandazioni di Obersalzberg e di Roma, si scrive, poichè ogni ritardo danneggierebbe tutti i buoni propositi.

A Budapest si crede inoltre che la Romania sia alla vigilia di importanti decisioni e si confida nella buona volontà dei dirigenti di Bucarest da cui si fa dipendere il successo dei mutamenti indispensabili al mantenimento della pace.

Sul mutamento avvenuto in Slovacchia con l'assunzione da parte del Presidente del Consiglio Tuka del portafoglio degli Esteri si afferma che questo fatto starebbe a dimostrare la migliorata situazione dei rapporti tra Budapest e Bratislava dato che lo stesso prof. Tuka è stato sempre ritenuto un amico del popolo magiaro.

Buone disposizioni romene

BUCAREST, 30

Il governativo *Romania* scrive che le visite dei Ministri romeni ad Obersalzberg e a Roma sono state la conseguenza naturale dell'orientamento della Romania nell'ambito della politica delle due grandi Potenze dell'Asse ed aggiunge che dopo l'avvenuta precisazione dei criteri generali di tale politica, la Romania agirà d'ora innanzi con i Governi interessati per stabilire le condizioni che potranno portare ad una definitiva intesa nel bacino danubiano. Il *Timpul* osserva che i popoli del Sud-est europeo devono arrivare ad un'intesa per collocarsi nel quadro generale dell'Europa nuova nel quale non possono entrare i calcoli egoistici, l'appetito di conquista o lo spirito di vendetta.

I giornali pubblicano stamane, a grandi caratteri, la notizia del 40.o anniversario di Regno di Vittorio Emanuele III e riproducono i telegrammi del Duce e del Führer al Re Imperatore. Il *Timpul* in una nota di prima pagina, scrive tra l'altro: «Il 40.o anniversario di Regno di Vittorio Emanuele III è un giubileo pieno di splendore che corona il lungo Regno del Sovrano d'Italia amato ed ammirato nel mondo intero. L'Italia fascista festeggia oggi il Sovrano con slancio e devozione, in una severa atmosfera di guerra. Il popolo romeno si unisce ai sentimenti di letizia del popolo italiano ed invia al Re Imperatore i suoi omaggi ed i suoi voti che nascono da una simpatia vecchia e fedele».

Problemi avviati a soluzione

SOFIA, 30

Le dichiarazioni fatte alla stampa dal Presidente del Consiglio Filof sui colloqui avuti insieme col Ministro Popof a Salisburgo con gli uomini di Stato germanici sono state apprese da tutto il Paese con la massima soddisfazione. L'opinione pubblica bulgara ritiene che ormai i problemi del Sud-est europeo sono, per merito delle Potenze dell'Asse, decisamente avviati verso la loro giusta e naturale soluzione.

Chiusura in Jugoslavia delle logge massoniche

BELGRADO, 30

Il Governo jugoslavo ha oggi vietato qualsiasi attività massonica nel Paese. Le logge massoniche esistenti nel Paese sono state chiuse.

Tali provvedimenti sono una conseguenza delle perquisizioni compiute dalla polizia in numerose logge jugoslave e dei contemporanei attacchi della stampa jugoslava alla massoneria. *(United Press)*

L'atteggiamento di Belgrado nei commenti tedeschi

MONACO DI BAVIERA, 30

A proposito del viaggio dei Ministri romeni in Germania ed a Roma, *il Münchner Tageblatt* mette in rilievo che i Balcani si trovano oggi ad una svolta della loro storia. Le Potenze dell'Asse, infatti, sono in procinto di dare agli Stati balcanici quella forma di vita sociale ed economica che ne garantirà quel consolidamento interno che l'influenza disgregatrice delle due Potenze occidentali aveva reso finora impossibile.

I giornali dànno anche risalto all'atteggiamento della Jugoslavia. Le *Münchner Neueste Nachrichten* osservano a tale proposito come nella stessa opinione pubblica jugoslava vadano accentuandosi le critiche contro la progettata riforma interna che ha tutto l'aspetto di una specie di mascheratura dietro la quale in taluni circoli politici si spera ancora di potere mantenere i vecchi legami con le democrazie occidentali.

Chiusura del confine tra Germania e Svizzera

BERNA, 30

(V. F.) La *National Zeitung* di Basilea informa che, in seguito a disposizioni delle autorità del Reich, tutto il confine tra la Svizzera e la Germania è stato ermeticamente chiuso, di modo che nessuno può più attraversare il confine. Neppure le persone che posseggono un passaporto diplomatico sono autorizzate a passare la frontiera.

L'unico passaggio rimasto momentaneamente aperto è quello di Sant Margrethen, al confine orientale. Neppure durante le operazioni militari germaniche in Olanda, nel Belgio e in Francia il confine tra la Svizzera e la Germania era stato così rigorosamente sbarrato. Alla stazione tedesca di Basilea giungono ancora regolarmente i treni, ma essi sono completamente vuoti.

Eden sfuggito a un attentato

STOCCOLMA, 30

Secondo notizie giunte da Londra, è stato compiuto un attentato contro il treno sul quale viaggiava il Ministro della Guerra Eden, il quale non è rimasto vittima dell'attentato per il fatto che era sceso dal treno un stazione prima per proseguire in macchina. (Stefani).

L'esplosione a Gibilterra nella versione dell'autorità inglese

TANGERI, 30

Si ha da Gibilterra che l'autorità militare dà la seguente versione della tremenda esplosione verificatasi ieri in quella piazzaforte: «Alle ore 11 di ieri mattina, si è verificata una esplosione nei pressi della stazione navale radiotelegrafica. L'esplosione di cui si ignorano ancora le cause, ha provocato la morte di tre soldati».

In ogni punto cardinale

l'Inghilterra trova motivi di sconforto

Colta con le mani nel sacco in Estremo Oriente — All'Avana già si spartiscono le sue spoglie

SAN SEBASTIANO, 30

Si ha da Londra:

Di giorno in giorno, i giornali inglesi hanno da registrare sempre nuove, ingrate sorprese. La scoperta e lo smascheramento della vasta organizzazione britannica di propaganda e di spionaggio nel Giappone non è l'ultima della serie e non è neanche la più preoccupante.

L'affare Cox alla Camera dei Lordi

Oggi, alla Camera dei Lordi, il Ministro degli Esteri ha accennato al suicidio del corrispondente di Tokio dell'Agenzia Reuter, ha citati i dispacci dal Giappone in cui è detto che, visto il progredire delle indagini della polizia, il Cox si rese conto che non avrebbe potuto sfuggire ad una condanna, ed ha affermato che il Governo inglese non può assolutamente accettare questa affermazione di presunta colpabilità e la dichiara completamente ingiustificata». Dopo avere affermato che energiche proteste sono state fatte dall'Ambasciatore di Granbretagna a Tokio presso il Ministro degli Esteri del Giappone, «Lord Halifax ha aggiunto di avere conferito stamane con l'Ambasciatore giapponese sull'argomento». Egli ha infine riferito sulle circostanze dell'arresto di «undici eminenti sudditi britannici», ha citato la dichiarazione ufficiale giapponese che gli arrestati costituivano una parte della vasta rete di spionaggio inglese diffusa in tutto il Giappone, ed ha così concluso:

«E' superfluo dire che questa affermazione del Governo giapponese è completamente priva di fondamento».

Ma assai più amara sorpresa deve avere suscitato in Inghilterra l'attività svolta alla Conferenza dell'Avana dagli Stati Uniti, i quali hanno reso agli inglesi il pessimo servizio di mettere in discussione la maniera di disporre della pelle del leone britannico prima ancora che esso sia morto. Il meno che si possa dire è che l'idea di prepararsi fin d'ora a raccogliere la successione dei possedimenti britannici in America, rivela come il Governo degli Stati Uniti, lungi dal lasciarsi illudere dalle smargiassate di Churchill e compagni, ritenga tanto possibile ed anche probabile la sconfitta della Granbretagna e lo sfacelo dell'Impero britannico da giudicare necessario ed urgente di stabilire fin d'ora le modalità per la raccolta della successione.

E' naturale che a Londra questo fatto appaia tanto più grave in quanto che le idee discusse all'Avana potrebbero anche costituire un precedente per ciò che concerne i possedimenti britannici in altre parti del mondo. In ogni modo, i giornali inglesi, per ora, tentano di sviare l'attenzione del pubblico dal significato della Conferenza dell'Avana, sostenendo che l'unico scopo del Governo di Washington consiste nell'evitare che le colonie britanniche d'America cadano nelle mani delle Potenze dell'Asse. Ma ciò non toglie che il fatto, chè in America è all'ordine del giorno il tema dell'eredità britannica, sia veramente penoso per gli inglesi, i quali, se osassero parlare chiaro, griderebbero in coro: «dagli amici ci guardi Iddio».

Tenaci speranze nell'Urss

Per contro i giornali londinesi continuano, impavidi, a minacciare fuoco e fiamme contro la Romania. Il Sunday Times crede che il Governo britannico stia preparando rappresaglie e si domanda se si arriverà ad una vera e propria rottura dei rapporti fra i due Paesi.

L'Observer scrive addirittura che la Granbretagna non può permettere che i suoi interessi siano lesi e che il Governo prenderà in considerazione quale dovrà essere d'ora in poi il suo atteggiamento verso la Romania, atteggiamento, dice il giornale, che sarà necessariamente molto rigido. Che però si tratti di parole al vento, risulta anche dal fatto che la Granbretagna avrebbe tutto da perdere da una politica di rappresaglie, essendo i suoi interessi ed averi in Romania enormemente più rilevanti degli interessi e dei valori romeni esposti alle sue vendette.

Il Times, difatti, preferisce accarezzare la solita speranza che la Russia intervenga nei Balcani e sconvolga l'equilibrio pacifico voluto dalle Potenze dell'Asse. Di tutto questo è probabile che si sia parlato oggi alla Camera dei Comuni, durante la seduta dedicata alla situazione internazionale, seduta che, ad onta delle proteste dei laburisti, Churchill è stato costretto ad autorizzare, dopo una discussione vivace e vari clamorosi battibecchi tra i laburisti e la maggioranza conservatrice.

"Energiche„ proteste a Tokio di cui non si tiene conto

LONDRA, 30

Si è autorevolmente informati che l'Ambasciatore britannico a Tokio, Sir Robert Craigie, ha comunicato al Ministro degli Esteri giapponese, Matsuoka, che il Governo britannico «ha giudicato di notevole gravità gli arresti di sudditi britannici, perchè è sua opinione che essi abbiano anche un significato politico, indipendentemente dalle accuse che possono essere mosse agli arrestati».

L'Ambasciatore ha contemporaneamente dato assicurazioni a Matsuoka che la colonia britannica in Giappone non ha organizzazioni politiche ed ha insinuato che ciò non può dirsi di altre comunità straniere, le quali posseggono organizzazioni di partito dedite ad attività di propaganda squisitamente politica.

Un'altra retata di stranieri sospetti

TOKIO, 30

La gendarmeria militare ha proceduto all'arresto di un numero ancora non precisato ufficialmente di stranieri sospettati di spionaggio ai danni del Giappone.

Gli arresti sono avvenuti specialmente a Klume e a Shimonosaki. Nella prima città la gendarmeria ha contemporaneamente fatto sapere che i rapidi cambiamenti verificatisi di recente nella situazione internazionale hanno causato una tale intensificazione dello spionaggio straniero che siffatta attività non poteva ulteriormente essere trascurata. In tali circostanze «è stato deciso di fare una vasta retata di individui sospetti». Essa è stata compiuta il 27 corrente. Gli arrestati sono attualmente internati a Shimonosaki e a Nagasaki.

Il Comando dell'esercito coreano e la Suprema Corte coreana hanno congiuntamente annunciato l'arresto di parte dei membri di una estesa organizzazione straniera di spionaggio in Corea. *(United Press).*

Possibile scambio di concessioni fra Giappone e Urss

SCIANGAI, 30

Tra gli osservatori meglio al corrente della situazione sono sottolineate e commentate alcune dichiarazioni private di alte personalità militari giapponesi locali nel senso che il Giappone potrebbe convenire con la Russia sovietica alcune concessioni territoriali allo scopo di garantire a quest'ultima la sicurezza di Wladivostok ricevendone in contraccambio la piena libertà di azione per l'espansione del Giappone verso il sud.

Gli stessi osservatori fanno rilevare che dette dichiarazioni hanno coinciso con una recrudescenza della campagna contro gli Stati Uniti in Cina.

Inutili proteste francesi per il confinamento presso Oxford degli Ammiragli Cayol e Villai

BERNA, 30

Si apprende da Vichy che gli Ammiragli Cayol e Villai che comandavano navi da guerra francesi ancorate nei porti inglesi al momento della conclusione dell'armistizio, sono stati mandati al confino in una località nei pressi di Oxford e hanno ricevuto l'ordine di non comunicare con nessun campo di prigionieri francesi in Inghilterra. Le energiche proteste del Governo francese non hanno avuto per ora nessun seguito.

Questa sera si è riunito il Consiglio dei Ministri francese che ha definitivamente approvato il testo di legge costituzionale con il quale si costituisce la Corte suprema di Giustizia.

Il trasporto "Alcades„ colato a picco

SAN SEBASTIANO, 30

Si ha notizia da Londra che il trasporto militare inglese «Alcades» è affondato in seguito ad azione nemica.

TRANSILVANIA

Una visione del Monte Bihar con una vecchia fortificazione magiara

Già al mattino presto
possono essere utili
LE COMPRESSE DI
ELMITOLO
BAYER
per l'antisepsi delle vie urinarie.
Aut. Pref. No. 52309-XVIII.

80-44 è il numero del telefono dell'Unione Pubblicità Italiana S. A. - Trieste

GALTRUCCO
TRIESTE - PIAZZA GOLDONI 1
SEI GIORNI D'ECCEZIONE
AGOSTO
GIOVEDI 1
VENERDI 2
SABATO 3
LUNEDI 5
MARTEDI 6
MERCOLEDI 7
GRANDE VENDITA
SCAMPOLI
A PREZZI IRRISORI

Domani, 1° agosto la Ditta
"TESSUTI ARTISTICI MODERNI"
PIAZZA MALTA 2
inizia nel proprio negozio una
vendita straordinaria di propaganda
di
Tovaglieria - Asciugamani
Coperte - Tessuti ecc.
Eccezionali facilitazioni

Notiziario di Monfalcone

La Colonia elioterapica della G. I. L. Ha avuto termine il primo turno della Colonia elioterapica della «Gil», al quale hanno preso parte oltre duecento piccoli organizzati, in maggioranza figli di richiamati. I piccoli in un mese di sana e gaia vita coloniale, alternata tra riposi, esercizi fisici, giochi e passeggiate nella balsamica pineta, hanno aumentato di peso e si sono notevolmente irrobustiti. Col 1.o agosto avrà inizio il secondo turno, pure di un mese, destinato alle piccole organizzate.

Pellegrinaggio a Barbana. Organizzato dal parroco decano Mons. Mazzi avrà luogo domenica un pellegrinaggio di fedeli al Santuario di Barbana.

Consegna di insegne spagnole. Il comandante del Presidio, presenti gli ufficiali della 2.a Coorte, ha consegnato in forma solenne le insegne della campagna spagnola al legionario centurione Renato Palermi e Camicia Nera Vincenzoni Raffaele, i quali furono vivamente festeggiati dai camerati.

Per il posto di ristoro. In una riunione indetta dalla locale delegazione fascista del commercio, tutti i gestori di esercizi pubblici della città hanno presentato una offerta mensile impegnativa di generi vari di conforto, che saranno ceduti gratuitamente al posto di ristoro istituito presso la nostra stazione per i camerati alle armi. Il Federale, che ha avute segnalate tali offerte, ha ringraziato per il tramite della delegazione gli esercenti per il loro atto generoso; a questi l'Unione provinciale del commercio ha pure espresso il proprio elogio.

Il carbone per gli esercizi pubblici. Presso la delegazione del commercio sono giacenti i buoni trimestrali di carbone per gli esercizi pubblici; i titolari di tali esercizi sono pertanto invitati a provvedere al ritiro dei buoni suddetti.

BORSA DI TRIESTE

Luglio	29	30
Rendita 5%	92.95	92.80
Rendita 3½%	74.20	74.—
Redimibile 3½%	72.55	72.40
Redimibile 5%	93.95	93.75
Obbligazioni Tre Ven.	93.10	93.10
Buoni Tes. nov. 1941	100.10	100.15
Buoni Tes. nov 1943	94.90	94.80
Buoni Tes. nov. 1944	97.85	97.85
Buoni Tes nov. 1949	98.95	98.95
I. R. I.	462.50	462.50
I. R. I. «Stet» 4%	640.—	640.—
I. R. I. «Mare» 4½%	464.—	466.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	480.50	485.—
Elettr. Ferrovie Stato	467.—	468.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	422.—	422.—
Fond. Tre Ven. 4%	407.—	410.—
Trieste 1899 con.	79.—	79.—
Trieste 1914 conv.	84.—	84.—
Trieste 1916 conv.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	800.—	800.—
Assicuratrice Italiana	582.—	582.—
Infortuni	1910.—	1890.—
Riun. Adriat. ser. A.	1790.—	1790.—
Riun. Adriat. ser. B.	1734.—	1734.—
Gerolimich	199.—	199.—
Istria-Trieste	245.—	245.—
Lussino	320.—	325.—
Martinolich	95.—	95.—
Meridionali	1011.—	1005.—
Premuda	975.—	975.—
Piccole Ferrovie.	70.—	70.—
Tripcovich	451.—	451.—
Tram	167.—	167.—
Ampelea	220.—	220.—
Arrigoni e C.	220.50	220.50
Cantieri Riun. Adriat.	130.—	134.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi.	135.—	135.—
SELVEG	660.—	660.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	228.—	227.—

CAMBI: New York 19.80; Svizzera 450.50; Germania 780; Jugoslavia 45.08.

RADIO

31 luglio

Sino le 19: Onde, metri: 221,1; 230,2; 263,2; 491,8: 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45 e 17: Giornale radio. 8, 12 e 17: Dischi. 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. 12.20: Radio sociale. 13.15: Orchestra diretta dal m.o Angelini. 14.15: Orchestra d'archi diretta dal m.o Tito Petralia. 16.40: La camerata del Balilla e delle Piccole Italiane: «Il grillo zoppo», fantasia di M. Chiereghin. 17.30: Trasmissione per le Forze Armate.

Il PROGRAMMA SERALE. Dalle 19: Onde, metri: 230,2; 221,1: 19: Corale Euridice di Bologna diretta dal m.o Adone Zecchi. 19.30: «Intervista mancata», scena di Mario Buzzichini. 20: Giornale radio. Commenti ai fatti del giorno. Soltanto metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi Trasmissioni speciali): 20.30: Musiche da film incise su dischi Cetra-Parlophon. 21: **«Benedetta fra gli uomini»**, un atto di Gian Capo. 21.30: **Canzoni e melodie**, Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. 22.30: Dischi di musica varia. 23-23.15: Giornale radio.

CINE E SPETTACOLI

EXCELSIOR. 16.30: «Tregua d'armi all'Ovest», «Nuova Addis Abeba».
PRINCIPE. 16: «La battaglia navale del Mare Jonio». Segue: «Poliziotto segreto», allegro, avventuroso, con Bambù.
FILODRAMMATICO. 16: «Sogno biondo», L. Harwey e W. Fritsch; Cecchelin nella novità «La vita che passa». Prezzi: I lire 3; II lire 1.50
ITALIA. 16: «Avventure di carnevale», divertente, F. Czepa, H. Moser.
REGINA. 16: «Ragazze in pericolo», di Pabst, capol. con Micheline Presle
IMPERO. 16. «La Francia depone le armi», sbalorditivo documentario di una grande vittoria.
REALE. 16: «Le educande di Saint Cyr», un film allegro e brioso.
GARIBALDI. 16: «La camera della morte», Birell e Romero. Successo.
MASSIMO. 16: «Fuochi d'artificio», delizioso, Amedeo Nazzari, V. Vanni.
NOVO CINE. 16: Ultimo «Peterson e Socio», poliziesco. Domani «Il pirata ballerino».
MODERNO. 16: «Fiori senza primavera» (Gli amori di Strauss) e «Vivere».
ODEON. 16: «Una donna in gabbia», con Lily Pons e Jack Oakie, canzoni
SAVOIA. 16: «L'ultimo arrivato», Heinz Rühmann, Ernest Dumcke.
ARMONIA. 15.30: «Luciano Serra, pilota», A. Nazzari. Nuovo varietà.
POPOLO. 15.30: «Tempi moderni», Charlot. «Vicino alle stelle», L. Joung, Spencer Tracy, passionale.
AZZURRO. 16: «Solo una notte», M. Sullivan e John Boles.
VITTORIA. 17: «Il segreto di Joko» con Donald Kook. Ultima ore 22.
CENTRALE. 15.30: «I diavoli del mare del sud», emoz. e «Ridolini».
VENEZIA. 16.30: «Gli ultimi 4 di S. Cruz» e «La jena di Barlow, avventurosi.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino. Ogni sera concertino dalle 21 in poi. Servizio di autocorriere da piazza Goldoni.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:
I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Fabio.
DECESSI (30 luglio 1940-XVIII): Bernardo Gerin, a. 66; Anna Sossi, g. 7; Santina Maldossi, a. 45; Emma Bertolizio, a. 69.
MATRIMONI CELEBRATI: Gasperini Nicolò, controllore elettrotecnico con Dugar Erna, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Giuseppina. La vostra domanda è troppo vaga; dovete precisare quale è la rete aerea che vi interessa. Poi vi risponderemo volentieri.
Un lettore del «Piccolo». La stazione centrale di Trieste è stata costruita fra il 1868 e il 1870. Quindi circa settanta anni fa.
Urgente. Se siete sprovvista di mezzi, il Comune presso il quale avete domicilio provvederà alle spese per il vostro ricovero in ospedale.
(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

UN PREMIO DI UN MILIONE
per i Buoni del Tesoro 1949
vinto da un assicurato
dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

L' Emissione delle speciali Polizze continua:

APPROFITTATENE

Un assicurato dell'Istituto Nazionale residente in una città dell'Emilia, titolare di una polizza abbinata ai Buoni del Tesoro 1949 del capitale di L. 5.000 e per la quale aveva finora speso poco più di 250 lire, ha avuto la fortuna di sentirsi annunciare dallo stesso Istituto che uno dei dieci Buoni del Tesoro collegati alla sua polizza era stato estratto per il premio di

1 MILIONE DI LIRE

e si è pur sentito confermare che la sua polizza continuava a rimanere in vigore e che egli quindi mantiene pieno diritto di concorrere, con i Buoni assegnati al suo contratto, alle estrazioni dei successivi premi.

Questo caso deve far decidere tutti coloro che hanno a cuore non soltanto il proprio avvenire, ma anche quello dei propri cari, a valersi di questa specialissima forma assicurativa creata dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, per sottoscrivere uno o più Buoni Novennali del Tesoro 1949. Con un piccolissimo risparmio, di nessun peso anche per i meno abbienti, ognuno non soltanto compie un saggio atto di previdenza e procede ad un ottimo investimento dei suoi risparmi, ma va anche incontro alla più lusinghiera fortuna.

Ciò è ancora possibile perchè l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, valendosi della scorta dei titoli a sua disposizione, continua ad emettere le sue speciali polizze abbinate ai nuovi Buoni Novennali del Tesoro 5 per cento 1949 per dar modo a tutti i cittadini di acquistare i Buoni stessi e per di più con pagamento rateale. Tali polizze sono in forma «Ordinaria» e in forma «Popolare».

La Polizza ordinaria

è basata sulle seguenti condizioni fondamentali:

1) L'assicurando deve sottoporsi a visita medica, a meno che il capitale della polizza sia limitato a L. 15.000;

2) La polizza ha la durata di otto anni e quindi le quote-premio dovute dall'assicurato sono otto, da pagarsi annualmente;

3) Alla polizza saranno collegati dallo Istituto tanti Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento 1949 a premi, corrispondenti ciascuno al valore nominale di L. 500, fino a concorrenza del capitale assicurato; i numeri di ciascun Buono saranno iscritti nella polizza, in modo che ogni assicurato potrà seguire le estrazioni e sapere subito se è vincitore di un premio;

4) Qualora i Buoni sottoscritti con la polizza vengano sorteggiati nelle estrazioni periodiche dei premi dovuti dallo Stato, i premi stessi saranno versati al contraente;

5) In caso di morte dell'assicurato prima del termine contrattuale; l'intero capitale sottoscritto sarà immediatamente pagato a chi di diritto in Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento 1949: e cessa l'obbligo di versamento dei premi.

La Polizza popolare

è a taglio unico e basata sulle seguenti condizioni fondamentali:

1) L'assicurando non deve sottoporsi a visita medica;

2) La polizza ha la durata di otto anni e i premi sono da corrispondersi trimestralmente durante questo periodo, quindi in trentadue rate;

3) Alla polizza sarà assegnato dall'Istituto un Buono del Tesoro Novennale 5 per cento 1949 a premi corrispondente al valore nominale di L. 500;

4) Se il Buono sottoscritto con la polizza sarà sorteggiato nelle estrazioni periodiche dei premi dovuti dallo Stato, il premio stesso sarà versato al contraente;

5) In caso di morte dell'assicurato prima del termine del contratto l'intero capitale sottoscritto sarà immediatamente versato a chi di diritto in Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento 1949: e cessa l'obbligo di pagamento dei premi.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, I piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'avviso: Cassetta N.... sigla. UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Trieste.

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

ANZIANA civile, fidata, brava massaia, offresi. S. Michele 19, I, sinistra. 70114 A
CUOCA capacissima trattoria, offresi, altra prestaservizi per mattina, oppure giornata, con attestati, offresi. Via Media 26, I, porta 5. 24872 A
PRESTASERVIZI 19.enne, offresi dalle 8-16. Via Crispi 15, I piano, porta piccola. 70071 A
PRESTASERVIZI giovane, capacissima, mattina o pomeriggio, ottimi attestati, offresi. Torrebianca 41, p. 3. 70104 A
PRESTASERVIZI onesta, capace, offresi martedì, giovedì, sabato pomeriggio. Telefonare 26-246. 24791 A
RAGAZZA media età offresi prestaservizi, qualunque lavoro; lunghi attestati. Donadoni 36, p. 14. 70119 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 40265 B
DOMESTICA capace, disposta recarsi in Friuli, cercasi. Rivolgersi Rismondo, Barcola Riviera 68, Bonafata. 70070 B
DOMESTICA giovane, tuttofare, con attestati cercasi. Piazza Costanzo Ciano 10, terzo. 40311 B
DOMESTICA tuttofare cercano coniugi anziani. Fabio Severo 66, I, sinistra. 40320 B
DONNA brava per pulizia portone cercasi. San Lazzaro 23, portiere. 24897 B
GUARDAROBIERA cercasi per servizio due ore al mattino. Presentarsi prima del 3 agosto, tra le 8 e le 9, in Barcola Riviera 72, a Della Bianca. 70134 B
PRESTASERVIZI, tutto il giorno, tutto fare, cercasi. Via dell'Istria 74, Marceglia. 70076 B
PRESTASERVIZI cercasi, ore da combinarsi. Via Udine 18, terzo, porta 18. 24841 B
PRESTASERVIZI giovane, mattina, cercasi. Via Capitolina 23, porta 5. 70131 B
PRESTASERVIZI, buone referenze, cercasi. Presentarsi dopo 9, Ghega 8, primo. 24889 B
PRESTASERVIZI pomeriggio cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 40319 B
PRESTASERVIZI brava, capace tutti lavori, cercasi. Sonnino 2, II, destra. 8057 B
RAGAZZA brava, svelta, tutto-fare, bene cucinare, cercano coniugi soli per Milano. Presentarsi con ineccepibili referenze, telefonando 9237. Indirizzo Piccolo. 40090 B
RAGAZZA sana, onesta, buon trattamento, tutto il giorno, cercasi. Corso Garibaldi 11 (Ambulatorio). 70098 B
RAGAZZA per bambini, pratica, stabile, cercasi, buona paga. Via Beccaria 8, II, sinistra. 40299 B
RAGAZZA per tutti lavori cercasi. Tor S. Piero 12, porta 24. 70084 B
RAGAZZA prestaservizi, giovane, cercasi. Udine 24, porta 4. 70080 B
SIGNORINA o bambinaia civile, che parli bene l'italiano, addestrata, pratica lungo servizio presso bambini con ottime referenze, cercasi per bambina tre anni e bambino anni sette. Informazioni dal portiere, via Donizetti 1. 70129 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

A. QUARANTACINQUENNE invalido guerra, presenza, conoscenza tedesco dattilografia, VII corso Istituto tecnico, pratica commerciale, paghe operai, occuperebbesi qualsiasi posto. Cassetta 24893 C, Unione Pubblicità. 24893 C
ABBISOGNANDO 25.enne, capacità trattazione clintela, abilità commerciale, attivo, pratico spedizioni, inerenti, scrivere Cassetta 24752 C, Unione Pubblicità. 24752 C
CONTABILE bilancista perfetto, pensionato, cerca qualsiasi occupazione. Miti pretese. Cassetta 24833 C, Unione Pubblicità. 24833 C
CONTABILE bilancista, esperto indipendente, capace corrispondente tedesco, italiano, offresi mezza giornata, singole ore, anche per revisione o sistemazione. Offerte Cassetta 24697 C Unione Pubblicità. 24697 C
CORRISPONDENTE perfetta francese, ottima conoscenza tedesco, stenodattilografa italiana, offresi ditte private. Indirizzo Piccolo. 70101 C
CORRISPONDENZA italiana, tedesca contabilità, aziende medie, piccole, sbriga capace. Miti pretese. Telefonare 9236. 40283 C
FATTORE con funzioni anche direttive, qualsiasi coltura, offresi. Indirizzo Piccolo. 40228 C
GOVERNANTE, persona civile offresi presso persona sola, referenze. Giuliani 5, secondo. 40266 C
IMPIEGATA 19.enne, dattilografa conoscenza contabilità, stenografia, pratica ufficio, offresi. Cassetta 24750 C, Unione Pubblicità. 24750 C
INFERMIERA media età, lunga pratica malattie mentali, neuropatiche, epilettici, infermi, offresi case private, anche dama-compagnia. Miti pretese. Cassetta 24523 C, Unione Pubblicità. 24523 C
MASSAGGIATRICE viennese offresi. Piazza Giacomo Venezian 6, mezzanino, sinistra; pomeriggio. 24842 C
RAGAZZO diciassettenne, già volontario Marina, cerca qualsiasi occupazione. Fattorino, esattore, cursore od altro. Pratico bicicletta. Cassetta 24823 C, Unione Pubblicità. 24823 C
RAGIONIERE, esperto contabile bilancista, pratico ogni lavoro ufficio, corrispondente inglese, francese, tedesco, offresi, miti pretese. Cassetta 24837 C, Unione Pubblicità. 24837 C
SIGNORINA seria, media età, offresi per bambini, lavori leggeri, cucito, miti pretese; referenze. Indirizzo Piccolo. 24867 C
SIGNORINA giovane, presenza, offresi come riscuotitrice, magazziniera, pure altre occupazioni, purchè decorose. Via Udine 40, portineria. 70128 C
SIGNORINA offresi per trattoria. Indirizzo al Piccolo. 70097 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. PERMANENTI garantite, onde a ferro e acqua. Prezzi modici. Piazza Cavana 5. 6618 CC
A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 8. 8 CC
MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio macchine cucire lire 10. Udine 8, officina. 24837 CC
MECCANICO specializzato riparazioni qualsiasi macchina cucire, Natale, Battisti 12, telefono 65-38. 24866 CC
RIFORMASI qualunque cappello, riducendolo elegantissimo, 3. Covelli, Piazza Impero 10. 24845 CC
SARTA confeziona vestiti bambini, prezzi miti. Piccolomini 6, porta 2. 40282 CC
TAPPETI persiani, turchi, riparansi. Recasi anche domicilio. Monte 1, tappezziere. 70082 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

A. A. A. A. A. PARRUCCHIERA principiante cercasi. Crispi n. 41. 24817 D
BANCONIERE pratico cercasi. Offerte con referenze ed attestati, Cassetta 24836 D, Unione Pubblicità. 24836 D
LAVORANTE parrucchiera cercasi. Non presentarsi se non capace. Istituto 38. 24850 D
MEZZA lavorante parrucchiera oppure lavorante solo pomeriggio, cercasi. Cavana 20, già Pitteri. 24843 D
MEZZO lavorante barbiere cercasi. Indirizzo al Piccolo. 70085 D
PARRUCCHIERA capace, apprendista, mezza lavorante, cercansi, pronta occupazione. Indirizzo al Piccolo. 70110 D
RAGAZZO per macelleria cercasi. Genova 15, Bigot. 24856 D
RAGAZZO per trattoria cercasi. Battisti 15; con libretto lavoro. 70102 D
RAGAZZO pratico macelleria cercasi. Via Istria 9. 40289 D
RAGAZZO volonteroso cercasi per magazzino vini. Traversale Bosco 3. 40290 D
RAGAZZO per negozio manifatture cercasi. Rivolgersi Magazzini Mimo, via Tarabochia 4. 24826 D
RAGIONIERE praticissimo ogni lavoro ufficio cercasi per occupazione Tarvisiano. Cassetta 5451 D, Unione Pubblicità, Trieste. 5451 D
SARTA donna mezza lavorante cercasi. Corso Garibaldi 4, I, destra. 24880 D
SIGNORINA contabile cercasi. Inviare referenze, età, Cassetta 24827 D, Unione Pubblicità. 24827 D
TIPOGRAFO giovane, per vantaggiosa combinazione, cercasi. Cassetta 24829 D, Unione Pubblicità. 24829 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CONIUGI due figli, cercano matrimoniale, comodo cucina. Offerte Chialastri. Direzione Artiglieria. 24853 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. ELEGANTISSIMA, grande arieggiata, attiguo bagno, telefono, con salotto, centro, affittasi. Rossini 14, terzo, sinistra. 24394 F
A. A. A. MATRIMONIALE, bagno, telefono, affittasi prontamente. Cellini 2, Ongaro. 40305 F
A. A. ELEGANTE affittasi distinto Piazza Goldoni 5, porta 10. 40323 F
A. A. MOBILIATA 900, bagno. XX Settembre 16, terzo, porta 17. 24396 F
A. A. MOBILIATA elegantissima una due persone, affittasi. Gatteri 47, I, destra. 40324 F
A. A. MOBILIATA pulitissima affittasi signore serio. Milano 16, porta 8. 40294 F
A. BELLA, mobiliata, scrupolosa pulizia, affittasi. XX Settembre 5, I, porta 7. 40317 F
A. BELLA, volendo salotto, acqua corrente, ingresso indipendente. Fontana 4, terzo piano, sinistra, dietro Tribunale. 24881 F
A. BELLISSIMA camera, ambiente serio, signorile, distinto. Torrebianca 43, II, porta 6. 24861 F
A. CAMERA soleggiata, elegante, vitto, affittasi distinto. Piazza Caduti Fascisti 1, porta 9. 40286 F
A. CAMERETTA mobiliata, cura biancheria, affittasi. Piccardi 7, porta 2. 40316 F
A. MATRIMONIALE soleggiata, bellissima, comodo cucina. Foscolo 16 porta 12. 70118 F
A. MOBILIATA bene affittasi. Foscolo 16, porta 7. 40276 F
A. CAMERINO mobiliato, interno, affittasi prontamente. Commerciale 13 primo, sinistra. 40284 F
A. CENTRALISSIMA, ascensore, telefono, unico subinquilino. S. Nicolò 36, portiere. 24835 F
A. MOBILIATA, moderna, ariosa, eventualmente vitto, affittasi. Ginnastica 30, terzo, Volpi. 24864 F
A. UFFICIALI cercano tre camere letto mobiliate, possibilmente bagno ingresso indipendente, eventualmente vitto. Cassetta 24834 E, Unione Pubblicità. 24834 E
BELLA, ingresso libero, altra matrimoniale, anche giorni. Milano 27, secondo, destra. 24839 F
BELLA semilibera, acqua corrente, signore solo. Zonta 3, terzo, destra. 24885 F
BELLISSIMA mobiliata, bagno, vitto, 400 affittasi. Zanetti 3, II, sinistra. 24892 F
CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi 130 mensili. Istituto 32, V, destra. 24848 F
CAMERA, vitto, anche provvisoriamente, 280 mensili, affittasi. Venezian 26, secondo. 6619 F
CAMERA vuota affittasi. Via Tor S. Lorenzo 1. 6617 F
CAMERA grande, vuota, centro, eventualmente due, comodo cucina affittansi coniugi soli. Corso Garibaldi 4, II, sinistra. 70109 F
CAMERA mobiliata, soleggiata, affittasi a persona distinta. Via di Scorcola 6, mezz. 40300 F
CAMERA affittasi, signore distinto. Via Ruggero Manna 14, porta 4. 40318 F
CAMERETTA mobiliata affittasi. Crispi n. 18, porta 13. 70130 F
CAMERETTA mobiliata, pulita, semilibera affittasi, volendo vitto. Gatteri 10, I, porta 2, angolo XX Settembre. 40328 F
CAMERETTA mobiliata affittasi. Pietà 29, p. 3. 70072 F
CAMERINO, acqua corrente, signore solo. Zonta 3, terzo, destra. 24886 F
CAMERINO bellissimo affittasi persona perbene. Cattedrale 11, primo. 6615 F
CAMERINO affittasi, preferibilmente uomini. Rivolgersi Giulia 24 (latteria). 40304 F
CAMERINO affittasi anche breve soggiorno. Coroneo 29, II, porta 9, sinistra. 70302 F
DUE vuote, centralissime, chiare, affittansi. Indirizzo Piccolo. 24870 F
ELEGANTE mobiliata, conforto, centralissima, affittasi, preferibilmente ufficiale. Via Crispi 11, I, destra. 24871 F
ELEGANTE spaziosa, camera o camera salotto, bagno, affittasi distinto. Battisti 13, II, Vecchi. 40313 F
INDIPENDENTE, elegante, arredo nuovo, bagno, affittasi. S. Nicolò 11, primo. 40321 F
INGRESSO libero, altra, affittansi distinto. Crispi 53, porta 9. 40295 F
MATRIMONIALE grande affittasi. Via Lavatoio 5, p. 13, angolo Oberdan 40292 F
MATRIMONIALE soleggiata, unici subinquilini, affittasi. Rapicio 5, porta 18. 24857 F
MATRIMONIALE affittasi a persone distinte, stabili. Via Udine 2, porta 11. 24852 F
MATRIMONIALE elegante, massima pulizia, comodo cucina, acqua corrente, presso distinta. Giulia 35, porta 8. 40322 F
MATRIMONIALE lussuosa, comodo cucina, affittasi presso coniugi. Manzoni 15, quarto. 70096 F
MOBILIATA, comodo cucina, persone dabbene. S. Francesco 34, porta 6. 24898 F
MOBILIATA, desiderando vitto, affittasi. XX Settembre 16, II, sinistra. 70121 F
MOBILIATA bellissima, massima pulizia, presso persona sola. Foscolo 44, porta 5. 24862 F
MOBILIATA, ariosa, acqua corrente bagno, a persona distinta. Pauliana 6, porta 15. 70108 F
MOBILIATA affittasi impiegata o pensionata, volendo vitto. Pondares 4, Buttiglieri. 70115 F
MOBILIATA bellissima, ingresso scale, affittasi distinto stabile. Giulia 21 quarto. 70106 F
MOBILIATA affittasi, 80 mensili. Via Porta 29. 40255 F
MOBILIATA, ariosa, uno, eventualmente due letti, affittasi distinti. S. Michele 9, porta 5. 40301 F
MOBILIATA pulita, soleggiata, affittasi distinto. Indirizzo al Piccolo. 40288 F
MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. XX Settembre 49, secondo, destra. 40287 F
MOBILIATA semplice affittasi, escluso donne. Piazza Goldoni 9, terzo, sinistra. 40270 F
MOBILIATA bella affittasi. Ginnastica 37, porta 8. 40271 F
MOBILIATA soleggiata, uno due letti, affittasi. Gatteri 22, I, destra. 40275 F
MOBILIATA signorile, una, due persone, affittasi a distinti. Crispi 33, porta 12. 40278 F
MOBILIATA affittasi, prezzo mite. Carducci 38, II, destra (dirimpetto Madonnina). 40280 F
MOBILIATA affittasi, persona sola. Rossetti 13, porta 8, II. 70095 F
MOBILIATA bellissima affittasi presso persona sola. Gatteri 35, porta 10. 70069 F
MOBILIATA centralissima, spaziosa, una due persone, affittasi. Tarabochia 3, secondo. 70088 F
QUALSIVOGLIA attività (scolastica): stanza, pianoforte. Mensilità irrisoria. Vidali 10 (Scuola pianoforte). 8058 F
PULITISSIMA, scale, affittasi. Torrebianca 27, quarto. 70135 F
STANZA, stanzetta mobiliate, affittansi distinti, vicino piazza Goldoni. Rivolgersi Crispi 7, latteria. 40318 F
STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente Commerciale 14, I piano. 40274 F
STANZA vuota, grande, due finestre sul davanti, comodo cucina. Via Alfieri 15, Termini. 24878 F
STANZA ingresso libero, affittasi. Torrebianca 21, terzo, p. 9. 24875 F
STANZETTA vuota, poco comodo cucina, a persona sola. Gozzi 3, porta 9. 70074 F
UFFICIO, stanza vuota, affittasi. Piazza Umberto 2, II, porta centrale. 70112 F

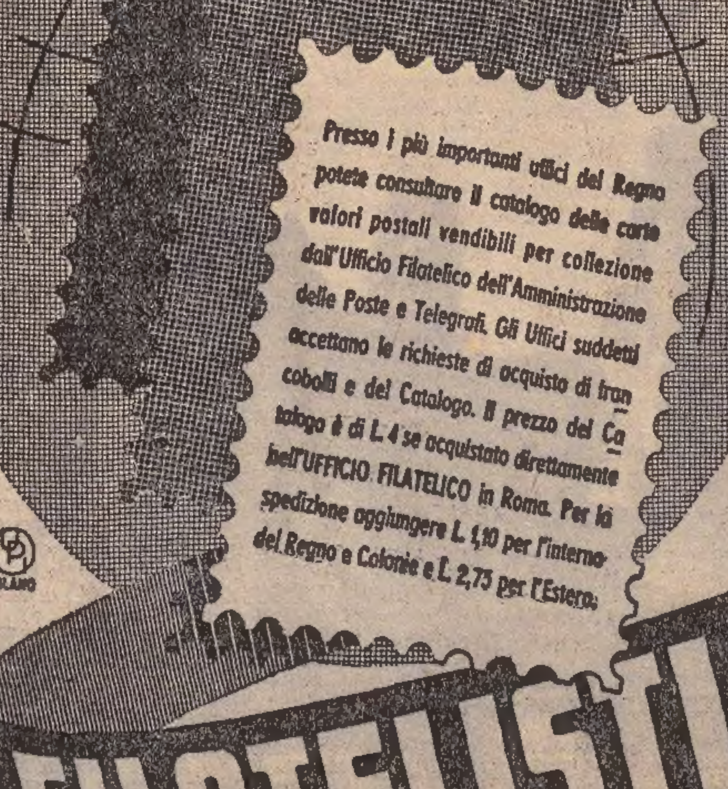
Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. ENENKEL, Scuola fondata nel 1919, Battisti 22, telefono 88-00: preparazioni intensive esami autunnali, maturità classica, scientifica, magistrale. Ammissione superiori. Idoneità quarta tecnica. Licenze avviamento. 40328 G
A. DIAZ, o. Esami riparazione (tassa complessivamente 200). Istruzione individualmente, sorveglianza, studio. 5570 G
A. TEDESCO, inglese, francese, metodo speciale accelerato. Inizlansi corsi estivi, 25 mensili. Rossini 14. 24756 G
ACCADEMIA Belle Arti, Liceo Artistico, Istituto architettura, disegno scuole medie, abilitazione, preparo. Zonta 9, primo. 24884 G
DATTILOGRAFIA: corsi completi celerissimi 25; stenografia 50. Studio: S. Lazzaro 19. 40293 G
ESAMI autunnali italiano, latino, matematica medie, inferiori, prepara coscientemente universitario. 4 Pasa... Ginnastica 1, porta 4. 70132 G
GEPPA 2, Scuola «Alighieri». Riparazione qualsiasi materia medie inferiori, superiori. 24888 G
GERMANICA provetta insegnante tedesco, prepara qualsiasi esame. Risorta 1, porta 14 (Piazza Vico). 24891 G
«ITALIA», Piazza Impero 16. Istituto scolastico fondato 1922. Associato Gil Controllato Enim. Ambiente signorile, aule chiare, giardino, materiale didattico. Preparazione accuratissima esami ammissione medie, maturità liceale, abilitazione magistrale, diploma ragioniere, licenza avviamento. Professori specializzati, insegnamento razionale, massimo profitto, ottimi risultati. Informazioni, iscrizioni, giornalmente. Piazza Impero 16, tel. 91-63. 70065 G
MUSICA magistrali insegna diplomato, miti pretese. Ginnastica 1, p. 4. 24890 G
PROFESSORESSA prepara esami italiano, francese, inglese, studenti medie, universitari. Paduina 8, quarto. 24860 G

OGGI all' EXCELSIOR

La «LUCE» presenta TRE documentari di eccezione:

1. **Tregua d'armi all' Ovest**
2. **Fondazione della nuova Addis Abeba**
3. **Raggi X**



Nel pomeriggio del giorno 28 corr., munito dei conforti religiosi, chiudeva la sua nobile e laboriosa esistenza

Augusto Carlo Böhny

marito, padre e nonno esemplare.

Col più profondo rimpianto, a tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annunzio, la desolata moglie **MATILDE EBNET,** la figlia **ELSA ved. DANIELE** e gli adorati nipotini **VITTORIO** e **PAULETTO** a nome pure di tutti i parenti assenti.

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO cara memoria smarrito domenica strada Prosecco. Onesto rinvenitore pregato portarlo, verso mancia, Guido Corsi 1, scuola. 24851 H
BUONI Tesoro smarriti. Onesto rinvenitore porti via 23 Marzo n. 1, portiere, generosa mancia. 70077 H
CANE bracco marrone smarrito. Generosa mancia a chi riporta Beltrame, Poggio Reale 21 o Viale Reg. Margherita 9. 40272 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

ALLOGGIO modestissimo, due stanze cucina, camerino, 165 mensili; 3 mensilità cauzione, piccolissima famiglia affitterebbesi. Nordio 5, porta 2 soltanto ore 16-18. 70123 I
ALLOGGETTO camera, camerino, cucina, affittasi casa nuova, 1.o agosto. Via Baiamonti 1-6. 70122 I
APPARTAMENTO lussuoso, mobiliato, affittasi coniugi o ufficiale superiore ogni conforto, paraggi Palazzo Giustizia. Telefonare 26-489. 70126 I
APPARTAMENTO villa, 4 stanze, stanza servitù, bagno completo, rimesso a nuovo, giardino, affittasi. Telefonare lunedì, 41-81. 69910 I
APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, affittasi prontamente, villa, via Commerciale. Indirizzo Piccolo. 70078 I
APPARTAMENTO sei stanze, veranda, giardino, affittasi. Telefonare 25968. 70091 I
APPARTAMENTO casa nuova, due stanze e cucina, conforto, affitta subito signora sola. Indirizzo Piccolo. 70099 I
APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, giardino, affittasi prontamente. Besenghi 31. 40308 I
APPARTAMENTO due stanze, accessori, affittasi prontamente. Caccia 6. 40306 I
APPARTAMENTO: sala, 4 stanze, accessori lusso e giardino, appigionasi prontamente. Viale Armata 24 (Vicolo Ville 5). 40307 I
APPARTAMENTO in villa, 3 camere, cameretta, bagno installato, terrazza con doccia, poggiuolo, affittasi prontamente, Porta 47. Informazioni Tessèr e Zanier, Battisti 19, I. 70120 I
APPARTAMENTI in villa, 2-3 stanze affittansi prontamente, Cologna 71. Amministrazione Alte, Torrebianca 39 tel. 7368. 24763 I
APPARTAMENTI signorili 2-3 stanze, stanzino, bagno installato, cucina a gas, rivestimenti maiolica, riscaldamento autonomo, magnifica posizione soleggiata affittansi. Piccardi 57. Informazioni Spagnul, piazza Umberto 2, tel. 46-27. 63966 I
CAMERA cucina, mobiliati, in villa, paraggi Margherita, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 40269 I
CAMERA con focolaio, acqua, luce, gas, affittasi. Servola 53. 40331 I
LOCALE pianoterra, con acqua, gas, luce, affittasi prontamente. Ginnastica 22. 70068 I
MAGAZZINO 3 vani, via Geppa 6, affittasi prontamente. Rivolgersi portineria. 40146 I
NEGOZIO magazzino tre fori, affittasi prontamente. Via S. Nicolò 10. 70079 I
QUARTIERE 3 stanze, camerini, camerino bagno, cucina, piccolo giardino, affittasi prontamente. Rivolgersi Amministrazione de Puppi, via Carducci 29. 24855 I
QUARTIERE due stanze, cucina affittasi (3 mesi cauzione. Servola 53. 40330 I
QUARTIERE arioso, soleggiato, due camere, accessori, affittasi mobiliato, semimobiliato, vuoto. Pauliana 6. 40296 I
QUARTIERE due stanze, cameretta, bagno, termosifone, soleggiato, vista magnifica, affittasi. Via Romagna 62 ultimo piano. 70087 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO 4-5 stanze, soleggiato, bagno installato, riscaldamento ed accessori, anche in villa, paraggi viale XX Settembre, via Giulia, San Francesco, Volta, Marconi, Battisti, cerca statale. Scrivere, indicando prezzo fitto, dott. Decandia, via Giulia 25. 70113 L
DISCHI, grammofono valigia, binocoli prismatici, compero, occasione. Corso 37, portineria. 24873 N
QUARTIERE camera, camerino, cucina, cercasi per prima possibile. Cassetta 24831 L, Unione Pubblicità. 24831 L

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

BAGNO completo, seminuovo, pianino tedesco, anticamera completa, vendonsi. Università 13, I, porta mezzo 40310 M
BAGNO completo, automatico, vasca singola. Via S. Maurizio 9, magazzino. 24859 M
CARROZZELLA Sport Phönix, lussuosa, altra fonda molleggiata 75, vendonsi. Bosco 12. 24882 M
CARROZZELLA fonda vendesi occasione. Piccolomini 6, Lacchini, mezz 40279 M
BLOCCO tappeti orientali diverse grandezze 200x300, 480, scendiletto 35. Piazza Ciano 13. 24776 M
BOLLITORE seminuovo, recentissimo modello, aspiratore fumo, closet porcellana. Fonderia 5, I. 40314 M
CARROZZELLA Phönix bianca, fonda, quasi nuova, vendesi 250. Vasari 14, II, porta 11. 40303 M
CUCINA elettrica 3 piastre e forno vendonsi. Viale Sonnino 20, porta 13, dalle 17-19. 70093 M
FORNELLO gas 3 fiamme, occasione, vendesi. Toti 12, II, Flobe. 70127 M
GRAMMOFONO Columbia originale, valigia, dischi, vendonsi. S. Francesco 9, portinaio. 70103 M
MACCHINA cucire Singer rientrante vendesi. Rismondo 4, p. 10, Piutti. 40298 M
MACCHINA rientrante perfetta, lussuosa, altra famiglia, vendonsi. Bosco 12, magazzino. 24883 M
MACCHINA cucire «Necchi», altra occasione industriale, famiglia. Natale, Battisti 12. 24866 M
MACCHINE scrivere nuove, portatili 750, ufficio 1425, doppio carrello 1800, vendonsi, ritirando usate qualsias. tipo. Rossoni, S. Caterina 9. 24846 M
SCARPE nuove donna, bellissime, n. 38-39, modiglioni bellissimi, macchina piccola per bollire tè, caffè, piatti, pentole, bicchieri, libri tedeschi, vendonsi causa partenza. Via Conti 24, porta 6. 40327 M
RADIO recente, vendesi prezzo vera occasionissima, giornata. Sonnino 4, secondo. 24874 M
SCALDABAGNO automatico, garantito, con vasca, vendesi occasione. Officina, Parini 3. 24868 M
SESTANTE marino, tipo pregiato, vendesi. Istituto 31, Economato. 40297 M
STUOIA 230x310, bella, tappeto grande, buono stato, 250. Monte 1, tappezziere. 70083 M
TAPPETO persiano 320x210, vendesi causa partenza, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 24858 M
TORNIO banco, mm. 1500 asse forato vendesi. Indirizzo Piccolo. 24840 M
VESTITO, soprabito uomo, donna, bollitore, oggetti antichi. Felice Venezian 23, porta 8. 70124 M
VETRATE, finestre, porte, occasione vendonsi. Telefonare 8155. 40309 M

Acquisti d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

BICICLETTA bambino compero. Offerte Cassetta 24832 N, Unione Pubblicità. 24832 N
GRADINI, porte, marmette compero se occasione. Via Orologio 4, Mazzon. 70092 N
LIBRI, oggetti vari, acquistansi. «Crasna», Bar, Beccherie 12, telefono 4720. 70100 N
MICROSCOPIO cercasi. Telefono n. 36-16. 70094 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. ARREDAMENTO moderno e mobilio. Via Milano 19, Caporal. 0024737 NN
A. «ALABARDA», Rossetti 4; convenientissima fonte, bellissimi mobili, salotti, carrozzine, materassi, brande, ecc. 40219 NN
A. MATRIMONIALE, pranzo, lussuose, modernissime, cucina, singoli, vendonsi. Piazza Goldoni 9, porta 1. 0024426 NN
AL Mobilificio Maranzana troverete grande assortimento, prezzi fabbrica, perfezione, garanzia. Ceppa n. 15. 24895 NN
ATTACCAPANNI 120, salotti 680, divaniletto 130, materassi lana 150, crine vegetale 65, carrozzine, lettini 65, matrimoniali, pranzo, cucine. Economia, garanzia. Tarabochia 6. 24854 NN
ARMADIO salvaroba, 2 reti metalliche, 2 letti, vendonsi. Falegname, Bosco 18. 40291 NN
CAMERA completa 680, altra lussuosa, vendonsi occasione causa partenza. Via R. Sanzio n. 14. 24877 NN
CAMERA matrimoniale, cucina bellissime, occasione sposi, vendo. Tiziano 16. 24863 NN
CAMERA e cucina seminuova, occasione, vendo causa partenza. Cimolino, Valdirivo 19, terzo. 70107 NN
CUCINA quasi nuova vendesi. Battera 26, porta 19 (Ponziana). 24849 NN
LETTI due bellissimi, con suste e materassi, tavola, sedie, vendonsi causa partenza. Via Conti 24, porta 6. 40326 NN
LETTO, rete metallica, ottimo stato, vendonsi. Sonnino 75, V. 24782 NN
MATRIMONIALE lussuosa, divano, lampadario, vendonsi. P. Sansovino 8. 40273 NN
MATRIMONIALE, cucina, moderne, vendonsi occasione sposi, partendo. Alfieri 9, porta 1. 70105 NN
MATRIMONIALE massiccia, stagionata, moderna, quasi nuova, svendo occasione. Indirizzo Piccolo. 40185 NN
MATRIMONIALE non moderna, armadio, scrivania, vendonsi. Gozzi 3, porta 11. 70111 NN
MATRIMONIALE nuova, chiara, lussuosa, vendesi. S. Sergio 4, traversale Madonnina. 70133 NN
MOBILI due camere, cucina vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 24844 NN
SPARHERD, bollitore, divanoletto, lettino, poltrone, vendonsi occasione, Valdirivo 34, terzo. 24879 NN
STUDIO 99, grande, vendesi. Visitare 14-16. Coroneo 43, porta 12. 40281 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O
A. BRILLANTI, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O
ARGENTO oro acquistasi; disimpegnansi polizze, prezzi eccezionalissimi. Signoretto, Corso Vitt. Em. 2. 70016 O
GRANDE deposito bottiglie, fiaschi, botti, damigiane vuote, acquista qualsiasi quantitativo. Filippo Corridoni n. 21. 40329 O

Alimentari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

OSTI e trattori! Eccellenti vini istriani e veronesi. Via Zonta 7, Bressan. 39031 OO

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA corsa, completa, seminuova, vendesi occasione. Revoltella 10, rigattiere. 40277 Q
BICICLETTA passeggio uomo, di marca, vendesi. Felice Venezian 22, appalto. 6616 Q
BICICLETA duralluminio corsa, altra passeggio, vendonsi. Bosco 12, magazzino. 24900 Q
BICICLETTE usate, anche guaste, pezzi singoli, compero se occasione. Ugo Polonio 3. 24876 Q
CAMION Ford 3 assi, 4 marcie, vendo. Isola d'Istria, Italo Pugliese. 70081 Q
DUX, Tallero, gassogeni per autovetture, autocarri, autobus, vendita, montaggi. Autofficina Petrizzelli, Udine, tel. 703. 5452 Q
GASSOGENI funzionamento garantito, camion, vetture, prezzi miti. Officina, Parini 3. 24869 Q
TANDEM ottimo stato vendo, 750 irriducibili. Via Milano 14, quarto. 70075 Q
1100 o 1500 camioncino, 1100 vettura lunga, acquisto occasione. Offerte con condizioni Di Lenardo, San Pietro (Gorizia). 4000 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

CUCINA darei in proprio conto, referenze. Trattoria, via Capitelli ... 40267 R
DISPONIBILI da 100 a 200 mila per cooperazione in sane ditte commerciali od industriali. Indirizzo al Piccolo. 40285 R
NEGOZIO avviato alimentari, Monfalcone, vendesi. Esclusi mediatori. Scrivere Cassetta 1057 R, Unione Pubblicità Trieste. 1057 R
OFFICINA installatore-bandaio, attrezzata, vendesi. Cassetta 24835 R, Unione Pubblicità. 24835 R
SPACCIO vini piccolo, paraggi Garibaldi, vendesi occasione. Coroneo 29, osteria. 70073 R
TRATTORIA centralissima, 600 giornaliere garantite, affittasi partenza, affarone. Indirizzo Piccolo. 70089 R

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

CASA quattro vani, rimessa, ripostigli, terreni vigna, luce, acqua, vendo. Trieste S. Croce 157, Bastian. 70086 S
CASA con 9 quartierini e negozio commestibili vendesi. Indirizzo Piccolo. 40268 S
CASA rustica, piccolo giardino, vani 6, Opicina, vendo lire 22.000. Indirizzo Piccolo. 70117 S
CASA tipo villa, 18 ambienti, vendesi 88.000, Isola. Indirizzo Piccolo. 70116 S
CASE città e territorio, spacci vini, vendonsi. Settefontane 7, trattoria Emma. 69803 S
CONDOMINIO, 4 stanze, termosifone, accessori, paraggi Arsenale Lloyd, vendo. Offerte Cassetta 24825 S, Unione Pubblicità. 24825 S
TENUTA ettari 60, 4 coloniche, palazzo, parco 2 ettari, acquedotto, luce elettrica, a 15 km. Udine verso collina, vendo 1.150.000. Dagostino, via Albona, Udine, tel. 735. 5453 S

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

SIGNORINA bella presenza, fine, illibata, con lire 250.000 di dote, sposerebbe distinto professionista o ufficiale. Massima serietà, inanonimi. Cassetta 24830 U, Unione Pubblicità. 24830 U